



ANNO 1 - Aprile 2013

COPIA GRATUITA

**Tasse da pagare quando un residente in Italia vende una casa alle Canarie**

ARTICOLO A PAG. 4

## L'EDITORIALE

Francesco I

Questo Papa....

Mercoledì 13 marzo, alle ore 19, quando il Cardinale camerlengo, affacciato al balcone del palazzo apostolico, a Città del Vaticano, ha pronunciato il fatidico "Nuntio vobis ...", l'immensa folla che attendeva in Piazza San Pietro è rimasta per alcuni minuti silenziosa, non sapendo chi fosse "questo" Jorge Mario Bergoglio. E ciò perché il suo nome non era compreso nella lista dei cosiddetti "papabili", che ogni mezzo di comunicazione aveva diffuso per ogni dove. Ma poco dopo, nel momento in cui si è affacciato, è esploso un prolungato applauso per le parole, semplici e quasi irrutuali per un Papa, che il neo eletto ha rivolto alla gente. Questi è Papa Francesco, già entrato nelle simpatie e nelle grazie dei popoli di ogni latitudine.

CONTINUA A PAG. 2

## Contante libero: una battaglia di libertà lanciata da 30 siti, blog e giornali



La tecnologia come mezzo di controllo sociale per imporre, attraverso una continua induzione di paure ed ansie, moduli di pensiero e comportamenti umani totalmente spersonalizzati, asserviti e ideologizzati. Obiettivo finale: annichilire qualsiasi sentire, agire e pensare che possa essere veramente alternativo e concorrente. In sintesi, annichilire la libertà. Questo è il pericolo su cui ci ammonisce il celebre romanzo "1984" di George Orwell. Ciò nondimeno, in questi anni di crisi

tale pericolo non è lontano da un suo pieno concretizzarsi. Buona parte della società civile e dell'opinione pubblica sembra non voler vedere questo mostro che cresce; lentamente e apaticamente essa sta lasciando la propria libertà nelle mani di un'entità manipolatrice dai tratti allo stesso tempo oligarchici e collettivistici. Se vogliamo difendere la libertà (la nostra libertà) dobbiamo innanzitutto scrollarci di dosso l'apatia e prendere coscienza del nostro potere. Per far questo è necessario "educarci alla libertà" processo che in primo luogo implica il comprendere e il saper confutare rigorosamente la logica antirazionale propugnata dai nemici della libertà. E' nel suddetto contesto che va inserita "la battaglia per la difesa dell'utilizzo del denaro contante". Una battaglia la cui finalità, pertanto, non consiste nel rivendicare la supremazia

in termini assoluti di uno strumento di pagamento su un altro (banconote versus mezzi elettronici), bensì nel riaffermare il diritto delle persone di scegliere liberamente il modo che ritengono migliore di portare a termine i loro scambi economici. Come tutti sanno nel nostro Paese la soglia al di sotto della quale è possibile utilizzare denaro contante per effettuare pagamenti tra privati o privati e società od amministrazioni non bancarie è stata recentemente abbassata fino all'attuale limite di 1000€ (NdR. In Italia, in Spagna sono 2.500€, per adesso...).

Nonostante ciò, qualcuno non ancora sazio di prescrivere restrizioni alle libertà individuali continua a richiedere l'implementazione ...di ulteriori "stragemmi" per disincentivare e ridurre ancor di più gli spazi d'uso del contante, con l'intento

CONTINUA A PAG. 15

## Quanti soldi servono per vivere di rendita e come investirli al meglio

Terza e ultima parte

ARTICOLO A PAG. 12

## VARIE

- L'escursione del mese ■ A PAG. 6
- W il Burraco! ■ A PAG. 19
- Cammelli a Tenerife ■ A PAG. 20

**Un vero cittadino del mondo ma affezionato a Tenerife**

ARTICOLO A PAG. 14

## ATTUALITA'

- I gioielli della nonna salvano l'economia

ARTICOLI A PAG. 5

## SPORT &amp; TEMPO LIBERO

- Il cavallo arabo
- Golf: torneo Sheraton

ARTICOLI A PAG. 6 &amp; 7

## CUCINA

- Andiamo a mangiare davanti al caminetto

ARTICOLO A PAG. 9

## ARTE

- Stone balancing

ARTICOLO A PAG. 13

## RACCONTI

- Con Jules Verne sulla vetta del Teide

ARTICOLO A PAG. 16

## LE ALTRE ISOLE

- Lanzarote: Jameos del Agua

ARTICOLO A PAG. 17

## MODA

- Rinasce la Maison Elsa Schiaparelli

ARTICOLO A PAG. 18



**eat italy**  
Sabores de Italia

Specialista in prodotti italiani e gastronomia  
d'asporto come Lasagne, Pizza, Pasta  
Cafeteria con dolci e torte artigianali

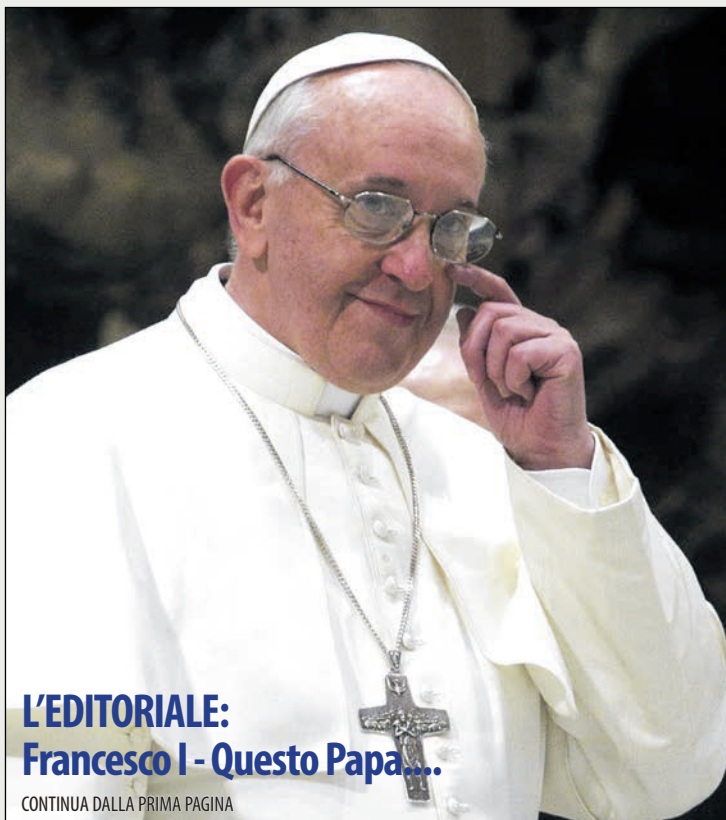
"La Vita è troppo breve  
per mangiare e bere male"

Calle Boston, 2  
Los Cristianos  
Tel. 922 789 876

Orario: dalle 9 alle 20  
da lunedì a venerdì  
Sabato dalle 9 alle 19

A Los Cristianos  
gli Originali dal 2009  
www.eatitalytenerife.com





## L'EDITORIALE: Francesco I - Questo Papa...

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Un Papa che preferisce il bus alla macchina di Stato, che si presenta alla cassa dell'Istituto dove ha alloggiato, per saldare personalmente il conto del pernottamento, che augura buon pranzo e buona sera a tutti, che accarezza le persone che gli si avvicinano per fargli festa. E l'elencazione potrebbe continuare. In questa stagione non propizia dal punto di vista sociale ed economico che stanno subendo tante nazioni - a cominciare pure dall'Italia - questa figura, che si mostra e vuole essere alla pari degli altri - grandi e meno grandi, per capirsi - ha fatto ritrovare fiducia ed anche entusiasmo un po' a tutti; forse solo per breve tempo, chissà: ma intanto l'umile e semplice



Francesco, con questo suo modo di agire, ha riportato serenità a tanti, pur assillati da piccoli e meno piccoli problemi di ogni genere. E pure noi, da questo proscenio italo - spagnolo, gli auguriamo ogni bene e forza - ma non ne dubitiamo - di continuare su tale

percorso: Papa Francesco, "sii sempre lo stesso", ovvero autenticamente e sapientemente fratello e amico di tutti. A qualsiasi razza appartengano.

**Titta Bianchini**

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1557](http://www.leggotenerife.com/1557)

• Leggo TENERIFE •

**EDITORE:** Franco Leonardi  
**N° Deposito Legal:** TF 34-2013  
**DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi  
**Tel:** +34 626 196 125 - **Fax:** +34 922 748 640  
**Direzione Grafica:** Cristiano Collina  
**Internet:** [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com)  
**E-mail:** [info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)  
**skype** leggotenerife  
**facebook** <http://www.facebook.com/LeggoTenerife>

STAMPATO in 5000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporacion Bermont - S/C Tenerife  
Distribuito in più di 430 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife, e per l'edizione digitale più di 7500 pagine lette.  
Tutta la pubblicità cartacea verrà inserita sul nostro sito gratuitamente.

### DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare ?

Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

**DISCLAIMER:** Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

**INTERNET:** Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com), quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF (Portable Document Format).



La **pubblicità** non si acquista al kg,  
**funziona se c'è feeling**, se abbiamo la  
certezza di essere stati compresi,  
studiati a fondo e considerati nel nostro  
particolare, **unico e irripetibile**

## Lasciatevi trasportare dalla nostra creatività

Per info e prezzi spazi pubblicitari  
su **leggo@tenerife**  
consultare il sito **www.leggotenerife.com**  
oppure inviateci una E-mail a  
**info@leggotenerife.com**  
oppure telefonateci al **626 19 61 25**

### ROTARY CLUB



Riunione settimanale presso l'Hotel H10 Gran Tenerife a Playa de las Americas: tutti i lunedì alle 20,30 nel Salon Adeje



Reunión semanal en el Hotel H10 Gran Tenerife en Playa de las Americas: lunes a las 20,30 horas en el Salón Adeje



Weekly meetings at the Hotel H10 Gran Tenerife in Playa de las Americas: every Monday at 8,30 P.M in the Salon Adeje



### Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna  
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776  
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento 1,51€ al minuto)  
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)  
E-mail: [archivo.ambmadrid@esteri.it](mailto:archivo.ambmadrid@esteri.it)

### Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO  
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife  
Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento 1,51€ al minuto)  
Fax: 922.241.040 - e-mail: [consitatf@gmail.com](mailto:consitatf@gmail.com)  
Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512  
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto





## Nuova società per il turismo dell'Est Europa

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1507](http://www.leggotenerife.com/1507)

Turismo de Tenerife ha indetto (NdR. le candidature dovevano chiudersi il 21 febbraio...) una gara d'appalto per selezionare una società che fornisca i servizi in in Russia, Ucraina e altri Paesi dell'Est Europa, visto che gli uffici già operativi in Spagna, Germania, Inghilterra e Francia, forniscono risultati molto lusinghieri in termini di promozione e di incentivazione delle presenze sull'isola. La filiale del Cabildo mira così a rafforzare la presenza dell'isola in una regione da cui riceve sempre

più viaggiatori: 250.000 turisti nel 2012, che significa una crescita del 25% per la Russia o del 18% riguardo all'Ucraina.

La società vincente, a cui si chiedeva di aver operato nel settore di rappresentanza, comunicazione e pubbliche relazioni di destinazioni turistiche per un periodo di almeno tre anni, oltre preferibilmente a disporre di una sede o uffici a Mosca, dovrà sviluppare un piano d'azione con promozioni rivolte sia al cliente diretto che ai professionisti del settore, per consentire un aumento di redditività e risultati a Tenerife nell'attuale scenario di profondi cambiamenti nel

settore, in cui il ruolo dell'utente finale e il suo potere di decisione deve essere presa in particolare considerazione. La stessa società svilupperà nel contempo una pianificazione strategica e potrà fornire consigli di relazioni pubbliche maggiormente efficaci, ed elaborerà un piano globale dei media, diffondendo adeguatamente i vantaggi economici e fiscali per gli investimenti a Tenerife, organizzando seminari sulle opportunità di business sull'isola e portando avanti la ricerca di partner per i progetti europei. (NdR. Attendiamo comunicazioni ufficiali sul risultato della gara...)

## Una sentenza conferma: il Governo ha affidato il Magma ad una Azienda priva dei requisiti

La Corte Suprema (TS) ha appena ratificato la decisione della Corte Superiore del Tribunale di Giustizia di Canarias (TSJC), che aveva annullato l'appalto del 2009 relativo alla gestione del Palazzo dei congressi Magma nel sud di Tenerife, affidato a due società la cui azienda non operava nel settore della cultura. L'ex Ministro del Turismo dell'esecutivo autonomo, Rita Martín, convocò un concorso vinto dall'agenzia di viaggi Alegranza SL e da Canary Island Auto (Cicar), che si unirono sotto il nome di Magma Canarie. Insoddisfatto del risultato di questo concorso un altro concorrente, Blu Eventi Marketing, ha deciso di citare l'antagonista ed ora finalmente è arrivata la sentenza che gli dà ragione. Lo statuto del Magma impone infatti che si possano concedere appalti solo ad aziende operanti nel settore culturale. Infatti, sia la Corte superiore di giustizia di Canarias (TSJC) in primo grado che ora la Suprema Corte, considerato che i vincitori dell'appalto per la gestione del Magma sono un'agenzia di

viaggio ed un autonoleggio, hanno sancito che non rispettano i requisiti richiesti dallo Statuto.

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1559](http://www.leggotenerife.com/1559)



*Avenida Habana  
C.C. San Telmo*

**Local 16 B**  
Tel. 922 796788

Questo ristorante nasce nel 1980, diretto da Fernando Bartolomé, Cristian Torelli e Cristian Zampiga, ed è uno dei migliori nel sud di Tenerife, specializzato nella tradizionale cucina italiana. Specializzato in pasta fresca fatta in casa "dalla nonna" e tipici piatti italiani. Oltre al menù ci sono sempre offerte speciali legate al mercato del giorno. Per accompagnare il tutto troverai i migliori vini spagnoli e italiani.



**Local 8-9 B**  
Tel. 677 848 642

Il più rinomato punto di incontro di Los Cristianos, la combinazione ottimale di buon cibo, gran servizio, e una terrazza mozzafiato affacciata sull'oceano. Qui puoi gustare superbe colazioni all'italiana, pranzi, aperitivi e cene, caratterizzati da prodotti freschi e naturali, dai sapori italiani. Water Melon il posto più in per passare una serata d'estate!



**Local 13 B**  
Tel. 678 196 697

Fernando Bartolomé, Cristian Torelli e Cristian Zampiga, sono orgogliosi di invitarvi a provare la vasta scelta di tapas di pesce e di carne, annaffiate dai migliori vini spagnoli e da pasto. Tapas, ottimo vino ed una meravigliosa terrazza vista mare...cosa desiderare di più?



**Local 20 B**  
Tel. 922 796788

Questo ristorante con la sua splendida terrazza direttamente affacciata sulla spiaggia di Las Vistas ti invita a provare le delizie delle sue famose pizze preparate proprio come le vuoi. Troverai insalatone, lasagne e squisiti carpacci. I managers Nadia Vallin e Iván Santana garantiscono un servizio di ottimo livello.



## LA PLUSVALENZA DERIVANTE DALLA VENDITA DI UNA PROPRIETÀ IMMOBILIARE OTTENUTA DA UN NON RESIDENTE FISCALE

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1572](http://www.leggotenerife.com/1572)

Saranno brevemente analizzati di seguito gli aspetti essenziali del reddito prodotto mediante "cessione" di un elemento patrimoniale di una persona fisica non residente fiscale in Spagna. In particolare, sarà esaminato il trattamento fiscale della plusvalenza generata dalla "vendita di un immobile" così come previsto e disciplinato dal RDL 5/2004 ed dal relativo regolamento approvato con il RD 176/2004.

In primo luogo, occorre precisare che costituisce "plusvalenza" il reddito realizzato dalla cessione di determinati beni ad un prezzo superiore rispetto a quello di acquisto. In relazione all'ipotesi che ci riguarda, si può considerare plusvalenza soggetta a tassazione dei non residenti (LINRS) (ganancia patrimonial) quella realizzata:

- a. da una persona fisica non residente fiscale in Spagna (venditore);
- b. attraverso la cessione di un bene immobile ubicato nel territorio spagnolo;
- d. che abbia ottenuto dalla compravendita un incremento di valore (un plusvalore).

Per ciò che concerne il primo dei requisiti previsti dalla legge, è opportuno ricordare ai lettori che, nel caso in esame, la residenza fiscale dovrà essere provata attraverso un certificato rilasciato dall'Agenzia tributaria spagnola da presentare al Notaio in sede di rogito. In mancanza di tale documento il venditore sarà considerato "non residente fiscale" e, quindi, soggetto alla normativa prevista in materia e analizzata nel presente articolo. In merito al secondo dei requisiti ricordiamo che l'incremento patrimoniale del soggetto passivo dovrà derivare da un contratto di compravendita di un bene immobile ubicato nel territorio spagnolo.

In ultimo, per ciò che riguarda il terzo requisito, evidenziamo che la condizione essenziale è la necessaria sussistenza di un "incremento del valore". Ciò detto è opportuno evidenziare che ai fini del calcolo della plusvalenza patrimoniale occorre, in primo luogo, procedere a determinare il "valore reale di acquisto", sommando all'importo di acquisizione (prezzo) tutti i costi e le imposte inerenti la compravendita (spese notarili, ITP, etc.). Successivamente si dovrà determinare il "valore reale di trasmissione" riducendo il prezzo di vendita con i costi sopportati dal venditore nella relativa cessione. La differenza matematica di questi due valori (acquisto e vendita) genera un reddito soggetto a tassazione. Ricordiamo che l'aliquota vigente è del 21%. È opportuno ricordare che le persone fisiche, titolari di proprietà acquistate prima del 31 dicembre 1994, possono beneficiare, nel caso di cessione di un immobile, di un regime agevolato così come previsto dalla legge in materia. Sotto il profilo operativo, tale imposta sarà liquidata attraverso una ritenuta del 3% operata sul valore di compravendita (prezzo). Si tratta di un anticipo sull'imposta che sarà trattenuta dal compratore all'atto di acquisto dell'immobile. Più precisamente, il compratore che acquista la proprietà sull'immobile ha l'obbligo, in sede di rogito notarile, di procedere alla ritenuta del 3%, versando tale importo, quale sostituto d'imposta, alle casse dello Stato con il modello 211 entro un mese dalla data di trasmissione. Tale importo (3% sul prezzo) ridurrà ulteriormente l'imposta da versare a titolo di plusvalenza patrimoniale (restante 19%). Sotto il profilo operativo occorre evidenziare che il venditore ha l'obbligo di versare l'imposta suddetta entro 90 giorni dalla data di trasmissione liquidando tale importo (se positivo) con il modello 210.

**Avv. Michele Paolo Cicconi**

Se l'avessi saputo prima ...

## la clausola mancante che potrebbe costarvi caro

In un contratto di affitto, commerciale o residenziale, non è obbligatorio porre la "Clausola di Risoluzione" che definisce le modalità, burocratiche ed economiche, per recedere dallo stesso. Vale pertanto la normativa di Legge in materia, che prevede, per rottura anticipata del contratto, la perdita di ciò che era stato versato a garanzia (la Fianza), e la possibilità, da parte del proprietario, di chiedere anche tutte le quote mancanti previste dalla sua durata. A differenza di come accade in Italia, dove questa clausola è sempre presente, qui talvolta non appare e spesso è oggetto di trattativa all'atto di definire l'ammontare delle quote. Nel caso si tratti di un locale commerciale, alla richiesta di come recedere anticipatamente, potrebbe venirVi detto "non c'è problema, è sufficiente restituire le chiavi e firmare l'apposita dichiarazione. Dopo il sopralluogo che verrà effettuato per controllare il locale e l'integrità dei beni presenti, provvederemo alla

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1577](http://www.leggotenerife.com/1577)

restituzione di quanto versato a garanzia". Ma difficilmente andrà così... Solo a quel punto, infatti, verrete informati che non potevate rescindere dal contratto così semplicemente, avreste dovuto inviare una raccomandata al proprietario e concordare per iscritto le giuste modalità, ovvero un rimborso economico. La possibilità di pretendere da parte del proprietario le quote di tutta la durata del contratto, generalmente scoraggia a procedere con un legale, e va a finire che il proprietario, bontà sua, si accontenterà di trattenere la fianza. (che spesso nei contratti commerciali è una cifra considerevole). Diversamente capita con i contratti di residenza, dove la mancanza di una fianza adeguata (di solito pari a 1 o 2 mesi di affitto), invoglierà il proprietario a procedere legalmente contro di Voi supportato dalle Leggi in materia. Fate sempre attenzione al contratto prima di firmare e concordate anticipatamente le modalità di risoluzione e, nel caso di un attività commerciale, meglio essere seguiti da un avvocato durante la stipula del contratto!





**Abogados y Asesores fiscales**  
 Avda. Barranco de las torres, nº10  
 Ofic.2A, 38670 Los Olivos, Adeje Tenerife  
 Tel.:922 782 410 - Fax:922 711 566

info@cicconieasociados.com - www.cicconieasociados.com



## I gioielli della nonna riequilibrano la bilancia commerciale dell'Arcipelago

PER LASCIARE COMMENTI SU QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1513](http://www.leggotenerife.com/1513)

La vendita di oro a Svizzera, Italia e Regno Unito esplode negli ultimi due anni, fino al punto di diventare la seconda voce delle esportazioni, dopo il combustibile. Grazie alla fatturazione di 142,44 milioni di euro di braccialetti, anelli e collane impegnati nei "Compro Oro" locali, la bilancia commerciale è sensibilmente migliorata rispetto all'anno precedente (NdR. questo grazie anche alla netta riduzione dei consumi). La crisi, che ha colpito con particolare violenza nell'Arcipelago, ha portato i Canari a privarsi delle proprie gioie per poter sopravvivere. Tale è stato l'incremento delle cessioni di oro che, adesso, la vendita di questo metallo ha portato le isole a sfruttare un nuovo commercio

all'estero. Il principale paese di destinazione di queste esportazioni di pietre, metalli preziosi e gioie isolate è di gran lunga la Svizzera. Il paese alpino ha comprato nel 2012 alle Canarie oro per 122,37 milioni di euro, in aumento del 22,65% rispetto al 2011, il che lo rende il miglior cliente dell'Arcipelago. Dopo la Svizzera, i migliori acquirenti sono Italia (i cui acquisti sono però calati del 50%), Inghilterra, Germania e Turchia. Nonostante il boom derivante dalla vendita di oro, l'Arcipelago continua ad avere un saldo commerciale negativo, con un deficit di 1.855 milioni di euro, solo leggermente migliore rispetto all'anno precedente. La grande dipendenza dall'estero e l'esistenza di una importante raffineria caratterizzano gli interscambi internazionali dell'Arci-

pelago. Oltre al petrolio e all'oro, le Canarie esportano macchine e apparati meccanici, prodotti agricoli (NdR. **soprattutto banane**), oli essenziali e profumi, pesce, veicoli, carta, aerei e imbarcazioni. Migliora soprattutto l'export delle imbarcazioni (+173%) e degli oli essenziali (+18%). Nonostante la relativa crescita delle esportazioni, si evidenzia la significativa diminuzione delle vendite ai paesi dell'UE, che continua comunque ad essere la principale destinazione di prodotti isolani. Quanto alle importazioni, le Canarie comprano all'estero prevalentemente automobili, macchine e apparati meccanici, pesci, carni, prodotti lattieri, apparati e materiale elettrico, carta, abbigliamento e cereali. Tutti questi articoli sono diminuiti nel 2012 a causa della crisi, in particolare il mercato dell'auto (-31%) e dei materiali elettrici (-19%).

## Le Canarie riuniscono i professionisti del tempo libero

PER LASCIARE COMMENTI SU QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1502](http://www.leggotenerife.com/1502)

Da quando in settembre 2012 un gruppo di 15 imprese Canarie specializzate hanno creato il "Club delle imprese del tempo libero" e successivamente si è attivato il sito web [www.empresasdeocio.com](http://www.empresasdeocio.com), oltre 1000 professionisti di 700 imprese in tutta la Spagna si sono associati al Club che, per la

fine del 2013, si pensa di venti il punto di riferimento del settore a livello nazionale. I membri del Club, principalmente dirigenti e proprietari di parchi a tema, imprese di escursioni guidate, escursioni in barca, vanno a condividere all'interno del sito l'inquietudine, la conoscenza e l'esperienza rilevanti per lo sviluppo delle loro attività. L'obiettivo del Club è quello di assistere e

consigliare gratuitamente le imprese di questo settore su argomenti che non sono per loro molto familiari. Il contenuto degli argomenti trattati, la registrazione gratuita, il passaparola e la necessità di sostegno e consulenza per ottimizzare le loro attività, hanno permesso che "el Club de las Empresas de Ocio" diventasse il punto di riferimento del settore in Spagna.

## Case in Italia: dal 2008 han perso il 25% del loro valore!

PER LASCIARE COMMENTI SU QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1102](http://www.leggotenerife.com/1102)

Un milione e 200 mila case invendute sono l'eredità di cinque anni di crisi del mattone. Dal 2008 le abitazioni hanno perso un quarto del loro valore e nel 2012 il calo dei prezzi ha raggiunto l'11,98%. Ma l'Imu, di questo non ha tenuto conto! Secondo il report di Fiaip, la Federazione degli agenti immobiliari, le compravendite sono state 470 mila, il 17,22% in meno rispetto al 2011 e poco più della metà (-40%) rispetto al 2008. In questi primi mesi del 2013 stanno continuando le pressioni al ribasso e l'anno potrebbe chiudersi ai livelli del 2012. Il segno più potrebbe tornare nel secondo semestre, secondo il presidente dell'associazione, Paolo Righi, a condizione di "stabilità politica e una svolta nella politica economica". "Tutte le forze politiche hanno detto che vogliono cambiare l'Imu, ma non basta - ha spiegato Righi - è solo una parte del problema". L'associazione sta raccogliendo firme su [www.fiaip.it](http://www.fiaip.it) per il Manifesto per il rilancio del settore immobiliare che chiede interventi su fisco e accesso al credito e più certezze. Tra le proposte della Fiaip, aprire anche per i giovani la possibilità di comprare casa con contratti di affitto che prevedono un riscatto dopo 30 anni. Proprio il mercato delle locazioni, infatti, mostra una certa vivacità nonostante la crisi. L'Imu non è stata scaricata sui canoni, che sono scesi del 5,6% nel 2012, mentre i contratti sono aumentati del 3,21%. La domanda di affitti resta "fortissima", secondo il presidente del Centro Studi Fiaip, Mario Condò de Satriano, e insieme a una propensione all'acquisto ancora sostenuta che lo ha portato a dire: "la bolla immobiliare non c'è stata e non ci sarà". Gli ostacoli alla conclusione delle vendite sono la crisi, la pressione fiscale "più alta d'Europa" e la stretta creditizia, con solo una minoranza degli acquisti (43%) che avviene con ricorso a mutui. Pesano inoltre "un costante e coordinato terrorismo mediatico" e "aspettative di prezzo di gran parte dei venditori ancorate ai valori del 2007, oggi assolutamente irrealizzabili", si legge nel report. La forbice tra prezzo offerto e richiesto è del 15%, in calo di cinque punti sul 2011. "Non è più immaginabile poter comprare un immobile e rivenderlo con profitto il mese dopo, ma nel medio-lungo periodo il mattone dà un rendimento del 4% - ha concluso Condò - e quindi batte qualunque altro tipo di investimento". Le case più vendute sono trilocali (39%) e bilocali (22%), in zone semicentrali e in buono stato. I tempi medi per la vendita sono stabili sui sei-nove mesi. E' più difficile piazzare immobili non residenziali che hanno visto nel 2012 prezzi in calo del 15% circa e compravendite in flessione oltre il 20%.

dalla REDAZIONE <http://www.lindipendenza.com>

 **CLÍNICA Dentalit**  
Centro Ortodontico a Tenerife Sud

Protesi  
Chirurgia orale  
Igiene dentale  
Odontologia conservatrice  
Impianti tecnica mini invasiva  
Ortodonzia

**1ª visita gratis**



**REGALATI UN SORRISO**

**NOVITA' IN ORTODONZIA**

**Alineadent®** è l'apparecchio dentale invisibile più avanzato del momento. Si costruisce su misura ed è praticamente invisibile e non crea disagi.  
**Il Sistema Damon** un apparecchio senza legature che permette ai denti di trovare la loro collocazione corretta. Questo nuovo trattamento garantisce una comodità maggiore durante tutto il suo impiego.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3  
Playa San Juan - Guía de Isora  
Tel.922/138.887  
Móvil: 699.678.321  
E-mail: [infodentalit@gmail.com](mailto:infodentalit@gmail.com)  
Internet: [www.dentalit.es](http://www.dentalit.es)

**Orario di ricevimento:**  
dal lunedì al venerdì  
dalle 10 alle 13.30  
e dalle 15.30 alle 19.30  
per appuntamento il sabato ed in altri orari



## Percorso "Roque del Conde"

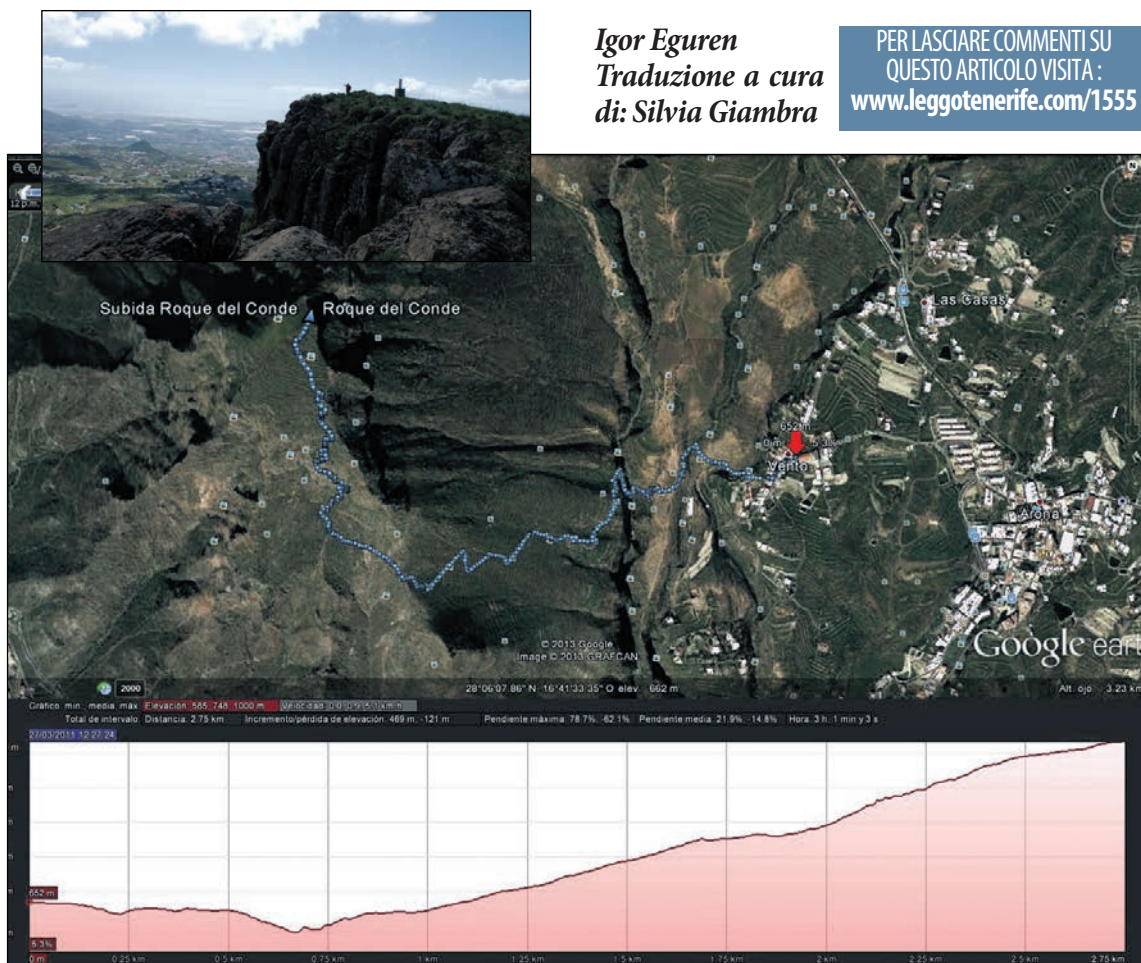


Percorso senza difficoltà tecniche, ma con grandi pendii. Si considera di livello medio-basso, dato che qualunque persona in uno stato fisico accettabile può farlo senza problemi, persino i bambini. Il percorso inizia nel "Barrio de Vento" di Arona. Per arrivarci si prende la strada per il Teide partendo da Arona. Prima del centro del paese, dopo la deviazione per il Teide c'è un distributore di benzina a destra e, a circa 200 metri, vediamo un cartello che indica "Vento", e lo seguiamo sino ad arrivare a un gruppo di case, dove parcheggiamo e iniziamo il nostro tragitto. Tra due case, un piccolo cartello segnala "Roque del Conde". Da qui partiamo, senza uscire dal sentiero, che è perfettamente indicato da vari cartelli in tutte le biforcazioni. Si inizia con una piccola discesa per attraversare il burrone "Barranco de las Casas" e successivamente anche il "Barranco del Ancón". Qui un cartello indica Ifonche a destra e Roque del Conde a sinistra, prendiamo il sentiero di sinistra sino ad arrivare a un burrone più profondo, il "Barranco del Rey". Dopo una discesa e una salita abbastanza scoscese, arriviamo sotto il Roque, dove facciamo una sosta.

Poi, dopo aver passato una casa abbandonata, iniziamo a salire con regolarità sino ad arrivare a una collina dalla quale possiamo ammirare le spettacolari viste. Inizia quindi un tratto in piano, che ci permette di riposare. Poi, senza accorgersene, dopo vari strappi si arriva alla salita definitiva che ci porta alla cima, praticamente piatta e di grande estensione, che in passato era usata per l'agricoltura. Qui ci fermiamo a godere il paesaggio impressionante. Nelle giornate più limpide si arriva a vedere Los Gigantes da una parte, la "Montaña Roja" e il parco eolico di Arico dall'altra e a nord, il Teide, Roque Imoque, Barranco del Rey, etc. Per tornare, si percorre lo stesso sentiero. Esiste un sentiero alternativo, ma è molto più complicato. La durata del percorso (andata e ritorno) è di 3 ore circa e in totale il sentiero è lungo 7 chilometri.

**Igor Eguren**  
 Traduzione a cura di: **Silvia Giambra**

PER LASCIARE COMMENTI SU QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1555](http://www.leggotenerife.com/1555)



## SENDERISMO!

Adeje organizza la segnaletica della Rete di Sentieri del Municipio, con l'intento di diversificare l'offerta del tempo libero, spingere il turismo ecologico nel Municipio e favorire l'emergere delle economie locali delle aree depresse. Adeje possiede nel suo territorio sette Spazi Naturali Protetti percorsi da questi sentieri, che oltre al valore etnografico sono spazi ricchi di affascinante biodiversità. Il progetto prevede la nascita di nuove iniziative imprenditoriali legate a questa valorizzazione dei sentieri come risorsa per il tempo libero, che avranno anche il risultato collaterale di rivalutare le aree depresse. L'obiettivo è arrivare a una rete di 15 sentieri omologati e dotati di adeguata segnaletica. Intanto si stanno aggiornando le informazioni su ogni sentiero o percorso, la loro esatta geolocalizzazione, le condizioni di sicurezza, etc. La prima fase di questo progetto vedrà la posa in opera della segnaletica di 5 sentieri, i quali potranno collegarsi fra loro per realizzare itinerari circolari intorno agli abitati di La Quinta, Ifonche e il Casco di Adeje. Il primo sentiero che sarà messo in opera è quello che unisce l'abitato di La Quinta con Adeje Casco per la zona conosciuta come Boca del Paso. In seguito, si sistemerà il percorso di valore storico conosciuto come "Camino de la Virgen", per poi preparare i tre sentieri rimasti, di rilevante carattere culturale e etnografico, e cioè:

### 1) il Camino de Ifonche por El Aserradero.

Inizia in zone coltivate per entrare poi nella pineta, si attraversa il "Barranco del Infierno" nella parte alta, dove con una breve deviazione per un piccolo sentiero di 150 metri si raggiunge il letto del burrone e si può ammirare una piccola cascata e delle pozze d'acqua. Poi si riprende il sentiero principale. Il percorso è tranquillo, con leggere salite e discese. Quindi arriviamo alla zona del Aserradero.

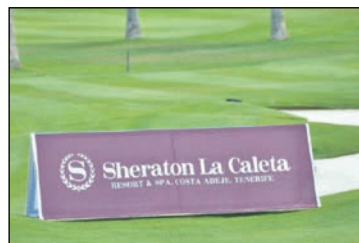
### 2) il Percorso da Teresme per Boca del Paso fino alla Montañeta, Aponte y Taucha.

Qui non solo cambia la vegetazione (predominio de jaras, gamonas, escobones, etc.), ma anche il panorama diventa spettacolare. Da qui si possono vedere le isole della Gomera e con cielo limpido anche La Palma). In questo tratto s'incontra la cascina abbandonata del Aserradero, e un antico grande canale scavato nella roccia. Così si arriva a Boca del Paso, luogo ideale dove rilassarsi e godersi il posto, ne vale proprio la pena. Questo tratto è corto e in leggera discesa.)

### 3) il Camino de Ifonche da La Quinta fino a Ifonche por El Aserradero.

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di predisporre i sentieri in modo che siano conformi alla normativa specifica. Sarà disponibile materiale informativo su supporto cartaceo per ogni sentiero in spagnolo, inglese e tedesco.

## GOLF » TORNEO SHERATON LA CALETA



Una data che tutti gli appassionati di Golf di Tenerife aspettano: l'11 maggio 2013 inizia la 3a edizione del "Torneo Sheraton La Caleta", che si disputerà nel salotto buono, così si può considerare il golf Costa Adeje, stupendo campo ubicato nel comune di Adeje, croce e delizia di tutti gli appassionati di questo sport. L'edizione del 2012 ha visto ben 141 giocatori confrontarsi su 4 categorie, 3 maschili e 1 femminile, in modalità stableford, e anche quest'anno lo staff dello Sheraton darà il meglio per ripetere il successo di questo importante evento, come di consueto ci saranno

ricchissimi premi, alcuni dei quali verranno distribuiti a sorteggio nella cena di gala che si svolgerà presso l'Hotel Sheraton La Caleta, dove innanzitutto ci sarà un cocktail di benvenuto per permettere ai giocatori e ai loro accompagnatori di rompere il ghiaccio con un buon aperitivo preparato dall'impeccabile servizio di questo hotel. Ci sarà naturalmente anche un nutrito gruppo di battaglieri Italiani, che cercheranno principalmente di divertirsi, ma anche di portare a casa questo ambito trofeo. Quindi in bocca al lupo oops pardon volevo dire buon gioco.

**SERVIZIO DI PULIZIA**  
**Gloria & Glorias**  
 gloria-glorias@hotmail.es

**Mòvil: 625 976 315**  
**Fax: 922 173 222**



## Il Cavallo Arabo tra Mito e Realta'

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1533](http://www.leggotenerife.com/1533)



Il nitrito che umilia gli idolatri, le puledre che scalpitano scintille. Nessun'altra razza è circondata da un alone mitico come quella del cavallo Arabo. Le leggende, i racconti che si fondono con la storia di questi animali e delle Tribù Beduine del deserto traggono origine nella qualità eccezionale di questi cavalli. Selezionati nel corso dei secoli da un ambiente ostile e dalla vita in comune, sotto le stesse tende, con i nomadi della penisola Arabica hanno influenzato la letteratura e la poesia di questo popolo in modo eccezionale: "il bevitore di aria" ha dominato la cultura durante l'era dei poeti ancor prima dell'Islamismo. In un'epoca in cui ai poeti erano attribuite doti soprannaturali, veniva considerato un grande onore poterli ospitare sotto la propria tenda: JBN Rashing di Kairouna, morto nel 1604, noto come il più grande poeta del suo tempo diceva: Gli Arabi si scambiano gli auguri in tre circostanze: "la nascita di un figlio maschio, l'arrivo improvviso di un poeta, il parto di una cavalla".

Accanto alle imprese eroiche la lirica Araba aveva come tema principale l'esaltazione del cavallo; il sangue di un beduino apparteneva alla sua tribù, la sua anima ad Allah, il suo cuore alla sua cavalla. La giumenta era un membro della famiglia, divideva il giaciglio con l'uomo e i bambini crescevano fra le sue zampe. Negli assalti alle carovane la vita dei predoni dipendeva dalla velocità e resistenza delle cavalle, le uniche utilizzate nelle razzie perché gli stalloni venivano considerati inaffidabili. Per questo l'origine delle proprie fattrici era fondamentale per i beduini, la recitavano a memoria fino alla quindicesima generazione come una preghiera. Per questo i puledri nati appartenevano alla



famiglia della fattrice non dello stallone. I beduini non vendevano mai le loro cavalle, il solo modo di procurarsele era il furto. Se una tribù s'impossessava di un cavallo nemico, il giorno dopo

mandava un emissario a chiedere informazioni sulla sua genealogia, che puntualmente venivano fornite con la speranza di potersi riprendere prima o poi l'animale. I racconti nelle "Tende nere" avevano sempre come tema l'origine dei cavalli più celebri che avevano fondato una dinastia. E' comunque con l'apparizione di Maometto (570 d.c.) nelle vesti del Profeta che si ha il vero impulso nella storia moderna dell'allevamento del cavallo arabo, è difficile infatti scindere questo destriero dal mondo dell'Islam. Fu lo stesso profeta che fece dell'allevamento dell'"Asil", il puro, un obbligo religioso. Capi che per avere un'armata invincibile doveva incoraggiare a mantenere assolutamente "puro" il sangue di questi cavalli, più

veloci, più resistenti, più frugali, più docili, più nevrili di quelli dei suoi nemici. Quando Dio creò il cavallo disse al vento del sud: "Io voglio creare da te un essere per onorare i miei Santi,



per umiliare i miei nemici, per far grazia a quelli che mi obbediscano". Il Vento del sud parlò e disse: "Crea o Signore!". Allora Dio prese una manciata del Vento del sud e disse: "Il tuo nome sia Arabo, la tua bontà sia legata alla tua criniera e il bottino sulla tua groppa, a te sia dato di ampliare il sostentamento della vita; sarai amico del tuo proprietario, sarai favorito tra gli altri animali da soma; avrai forza di volare senz'ali sia in attacco, sia in fuga; farai sedere sulla tua groppa uomini che Mi adoreranno e loderanno e Mi canteranno degli Alleluia". E quando il cavallo con i suoi zoccoli sfiorò la terra Dio parlò: "Umilia con il tuo nitrito gli idolatri, ottura le loro orecchie e colma il loro cuore di paura". E quando Dio mostrò ad Adamo tutte le cose che aveva creato disse: "Scegli una delle mie creature".

E Adamo scelse il cavallo. Allora Dio parlò e disse: "Tu hai scelto il tuo onore e l'onore dei tuoi figli, un onore che durerà in eterno". Per le puledre veloci che corrono anelanti, che scalpitano scintille, che gareggiano in corsa di primo mattino, che alzano nuvole di polvere nel pieno dell'orda nemica" (CORANO SURA 100). E' probabile che ai lettori questo alone leggendario risulti noioso e astruso dalla realtà, ma forse è proprio questo che accomuna noi "arabisti" e ci differenzia dagli altri appassionati del mondo equestre: subiamo tutti il fascino un po' struggente e malinconico di una poesia e una leggenda che non esistono più.

Roberto Chiezzi





Avda. Antonio Domínguez, 14  
Edif. El Navegante, Local 11  
El Camisón, Playa de las Américas  
Tel.: 922 789 414





## Un fenomeno atmosferico tipico delle Canarie: la Calima

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1524](http://www.leggotenerife.com/1524)



Chiunque abbia trascorso un periodo abbastanza lungo nell'arcipelago delle Canarie, non può non averne almeno sentito parlare, la Calima. Arriva imprevedibilmente sulle isole ed è capace di rovinarti quella settimana di vacanza che tanto sognavi; ma di che cosa si tratta veramente?

La Calima è un vento proveniente dal Sahara, viene definita come una particolare situazione meteorologica che si verifica abbastanza spesso sulle isole, soprattutto quelle più orientali, come il più famoso Scirocco, e proviene anch'essa da una alta pressione originatesi in Nord Africa. Trascina con sé, insieme all'aria calda, anche polvere e sabbia, creando una foschia costante e un innalzamento delle temperature che si stabilizzano non infrequentemente sopra i 38° per diversi giorni, la polvere giallastra che viene sollevata e trasportata è molto fine e riesce persino a passare da porte e finestre chiuse mentre, all'esterno, la visibilità si riduce quasi a zero e l'aria si fa pesante. La finezza rinomata delle sabbie sahariane in questi casi crea complicanze poco piacevoli sul nostro organismo, in particolare a carico della congiuntiva, della mucosa nasale e in generale delle vie aeree, il naso

si irrita presto nelle persone particolarmente sensibili e si nota spesso un lieve bruciore agli occhi, soprattutto in chi si espone all'aria aperta per ore. Cerchiamo ora di capire se ci potrebbero essere dei teorici seri rischi per la nostra salute associati alla continua esposizione a questo fenomeno naturale.

Il nostro sistema respiratorio è provvisto di numerosi bronchioli con un diametro di circa 0,05 cm che si diramano a partire dai più voluminosi bronchi, e tendono al progressivo assottigliamento sino a dare origine ai minuscoli alveoli terminali, sede dei vitali scambi tra l'aria atmosferica ed il sangue.

In generale, l'albero bronchiale è protetto da una serie di sistemi per assicurarne la pervietà, come il semplice riflesso della tosse o le funzioni svolte dal pattern mucociliare. Lo stesso restringimento progressivo del calibro rappresenta una forma di difesa verso microrganismi o polveri di dimensioni maggiori. La sabbia, in particolare, è formata da granuli di dimensioni comprese tra i 2 e gli 0,063 millimetri, le particelle più minuscole, se inalate, raggiungono con facilità le insenature più profonde dell'apparato respiratorio, eludendo, soprattutto nei soggetti con minor predisposizione alla clearance (capacità di lavare il sangue), come nei fumatori e nei bambini, il sistema intrinseco di difesa polmonare, con un reale rischio di ostruzione che, seppure minimo, con il ripetersi dell'evento potrebbe in parte complicare la fisiologica ossigenazione nei distretti colpiti.

La Calima è costituita sostanzialmente da polveri minori e da sabbia, quest'ultima rappresenta un classico esempio di materiale granulare: ogni singola particella che la compone è il prodotto

di alcuni organismi invertebrati che intrappolando il carbonato di calcio o la silice presenti in soluzione nel mare, sviluppano uno scheletro di sostegno e di protezione, di cui la silice, spesso, rappresenta il componente principale. La silice è un comune cristallo inorganico, si trova nelle rocce e nelle polveri delle miniere, nelle cave e nelle gallerie ed è stata associata, in letteratura, ad una patologia polmonare cronica dovuta alla sua inalazione, che rientra nella famiglia delle Pneumocniosi e viene definita per l'appunto Silicosi. La Silicosi, si manifesta principalmente come complicanza laborale di alcune professioni come frequentemente accade nei famosi lavoratori del vetro, ed è causata da una prolungata esposizione alla polvere di pietre o sabbia, contenenti silice. E' chiaro che la chiave sta nel concetto di "prolungata"; una sporadica esposizione alla antipatica Calima, infatti, difficilmente porterebbe a tali livelli di serietà.

Altre patologie connesse alla possibile inalazione di sabbia, sono delle reazioni di ipersensibilità ad alcuni dei componenti minerali costituenti la Calima, in particolare, si verificano in soggetti predisposti a sviluppare reazioni asmatiche che possono generare improvvise insufficienze respiratorie, peraltro molto rare. Infine, anche se non correlato con la diretta inalazione delle polveri, bisogna ricordare che il mix di sabbia, salsedine e umidità, può provocare in alcune persone la cosiddetta "allergia da sabbia", che si manifesta con puntini rossi pruriginosi su tutto il corpo. L'unico modo per evitare fastidiose affezioni è quello di chiudersi in casa, o comunque in ambienti non troppo esposti all'aria, du-

rante le giornate di Calima più intense e cercare magari nuovi originali modi per trascorrere la settimana non necessariamente in spiaggia. In conclusione, è evidente che l'esposizione occasionale a venti sabbiosi, per quanto intensi, non alteri in modo evidente lo stato fisiologico del nostro organismo, quello che però possiamo affermare è che il fenomeno delle "polveri sahariane" resta un campanello d'allarme dell'incidenza negativa sull'ambiente e sul clima, dato che si ipotizza che le polveri provengano in parte da territori alterati a causa dello sfruttamento e della deforestazione, di cui l'uomo è spesso il responsabile e, comunque, non esente dalle conseguenze devastanti che questi effetti avranno nel tempo.

**D.ssa Valentina Bettella**  
**Università Ferrara-Las Palmas**

## FENG SHUI COME ARMONIZZARE L'AMBIENTE

L'allineamento e l'equilibrio sono la parte centrale e l'essenza del Feng Shui. Quest'arte ha due principi fondamentali: il primo è che lo stato d'animo e l'energia dell'uomo influenzano positivamente o negativamente il suo ambiente, il secondo che le condizioni ambientali influenzano lo stato d'animo dell'uomo. Per sentirsi a nostro agio nell'ambiente domestico o lavorativo è necessario che lo armonizziamo con le nostre caratteristiche, che si deducono basicamente dalla nostra data di nascita con la quale stabiliamo l'elemento al quale apparteniamo (Legno, Acqua, Terra, Fuoco, Metallo) e dal quale iniziare il lavoro che aiuterà il Chi (energia vitale) a fluire abbondantemente nella nostra casa. La casa ha i suoi punti focali relativi alla famiglia, al denaro, ai figli etc., e se incontriamo un blocco energetico nel punto "denaro" è facile che viviamo problemi economici, o può accadere che il denaro che entra debba essere speso per imprevisti, se siamo single e cerchiamo una compagnia dobbiamo avere qualche accorgimento nell'arredamento della camera da letto: per esempio, un lato del letto troppo vicino al muro impedisce a livello energetico che si materializzi un probabile compagno/a di vita... e così via. Il letto tra l'altro si dice che debba avere la testata a nord, ma non è sempre così, dipende dalla persona che ci dorme e dal suo elemento e dalla sua stella di nascita. Non è necessario rivoluzionare la propria casa per armonizzarla, ma spesso è sufficiente un quadro, uno specchio, un colore in una parete, una tenda, e l'energia cambia e con essa il nostro stato d'animo. Sono molto importanti l'ordine e l'eliminazione degli accumuli di oggetti, vestiti, ogni tipo di accatastamento crea blocchi energetici (anche i letti con i cassoni o i cassetti sotto al materasso creano blocchi di energia). Gli armadi pieni e disordinati... Ogni orientamento ha un suo elemento e ogni angolo e parete hanno una loro caratteristica, se ad esempio mettiamo un mobile di metallo in un angolo di elemento legno essi sono in discordanza.... La cosa che tengo a sottolineare è che con il Feng Shui non è necessario demolire la casa o buttare i mobili, si può armonizzare usando ciò che abbiamo e magari dando qualche tono di colore, cambiando la posizione di qualche pianta, mettendo un quadro, piccoli accorgimenti che cambiano il flusso del Chi. Il Feng Shui si applica a qualsiasi ambiente, che sia domestico, lavorativo o commerciale. Altro discorso invece se parliamo di bioarchitettura, di materiali naturali, di eliminazione delle interferenze magnetiche, dei materiali di costruzione dannosi alla salute, di nodi di Hartmann..., su questi e altri argomenti potremo tornare in altro momento.

Per uno studio personalizzato e per le indicazioni su come equilibrare il Chi del vostro ambiente:  
**Carla Federici - bienestartenerife@gmail.com - 647054115**

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1552](http://www.leggotenerife.com/1552)



## DOVE ANDIAMO A MANGIARE OGGI: el Bodegon Irache Gara



PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1531](http://www.leggotenerife.com/1531)

Oggi vi portiamo a mangiare in un posticino tipico verso Guà de Isora carino e "gustoso". Allora partiamo, si prende l'autopista in direzione Guà e la si percorre tutta fino a quando termina, si continua sulla statale TF82, passato il Barranco de Erques sulla destra dopo circa 1 km, si trova un incrocio con indicato appunto Vera de Erques, si sale per circa 5/6 km e prima di arrivare al paese, sulla strada principale si incontra il Ristorante "Bodegon Irache Gara". Un ambiente grande ma accogliente, con i tavoli in legno massiccio e addirittura un camino acceso (penso solo alla sera), cosa rara da veder-

si in Tenerife, ma lì, essendo leggermente più alti della costa, devo dire che proprio ci stava bene il fuoco scoppiettante. Il locale è veramente ordinato e pulitissimo. Due camerieri, un ragazzo ed una ragazza, decisamente gentili, solerti e sorridenti, non parlano italiano, ma "ci" capiscono! Ci accomodiamo, non c'era molta gente, ma l'atmosfera era calda ed accogliente, subito ci hanno chiesto cosa volessimo bere e abbiamo scelto un vino "tinto" della casa, veramente buono, secco ma profumato. La lista dei vini è notevole, anche se solo prodotti tipici canari. Ci portano il menu e l'immane pane caldo con le varie salsine (mojo di tre colori e chiaramente casalingo). Un buon assor-

timento di antipasti sia caldi che freddi che ci colpisce, abbiamo preso del jamon serrano, del queso de cabra frito, pimienta del padron, e un'insalatona mista con uova, lattuga, olive (eccellenti). Per secondo una gran varietà di carne sia alla brace che cucinata al forno nella tradizione canaria. Scegliamo chi la costata di manzo, chi la braciola di vitello, lasciando per limiti di fame un sacco di piatti di carne tipo la "carne fiesta", il "rancho canario", carne di agnello e tante altre. Le portate veramente abbondanti e la carne tenerissima, cotta sul fuoco, ed esattamente al sangue o più cotta come ognuno aveva chiesto. Insieme alla carne arriva a tavola un piattone di patatine fritte fatte in casa e un piatto di papas arugadas, piccolissime e deliziosamente saporite. Non serve dirlo che non siamo riusciti a finire tutte le portate. Ai dolci abbiamo rinunciato se non volevamo rischiare di rotolare giù per la strada all'uscita! Ma ricordo che la lista dei dolci ne comprendeva più di qualcuno, tutte torte "casere". Satolli e contenti, seduti di fronte al fuoco scoppiettante, chiediamo il conto e ... devo dire anche questo decisamente buono, circa 20/22 euro a persona! Il Bodegon Irache Gara chiude il lunedì e la domenica fa musica caratteristica dal vivo. Fateci sapere la vostra opinione se ci andate.

<http://www.bodegonirachegara.com>

### INSALATA DI PALOMBO

#### Come si fa:

Tagliare a dadi il palombo e cuocerlo a vapore assieme alle foglie del sedano per 10 minuti. Tagliare i fagiolini a tocchetti e le patate a spicchi dopo averli lessati e fatti raffreddare, tagliare a fettine il gambo del sedano crudo, mescolarli al palombo e condire con succo di limone, sale, pepe e alcune foglie di basilico spezzettato. Tempo di preparazione: circa 40 minuti

#### INGREDIENTI:

200 g fagiolini  
3 patate  
300 g palombo  
1 gamba di sedano  
limone  
olio  
basilico  
sale e pepe

### MUFFINS ALLE ZUCCHINE

#### Come si fa:

Tagliate il formaggio a cubetti piccoli, pulite e tagliate le zucchine a listarelle piccolissime (potete grattugiarle con l'apposita grattugia), in una prima terrina mettete gli ingredienti liquidi: latte, olio e uova, in una seconda terrina versate invece gli ingredienti secchi: farina setacciata, lievito, formaggio grattugiato e il sale. Unite il contenuto delle due terrine, mescolate e aggiungete zucchine e formaggio a cubetti. Mescolate tutto bene. Versate negli appositi stampini per Muffin, e infornate a forno caldo a 180° per 25 minuti. Ottimi anche tiepidi!

#### INGREDIENTI:

250 g di zucchine  
250 g di farina  
2 tuorli d'uovo  
100 g di formaggio (provone, fontina, asiago)  
40 g di formaggio grana grattugiato  
8 g di lievito  
50 ml di olio extravergine d'oliva  
200 ml di latte  
sale q.b.

# MENU

Ditelo ai Vs. amici che lavorano presso ristoranti e Bar Caffetterie:

Leggo@Tenerife traduce GRATIS il menu in italiano (per adesso da spagnolo-inglese-tedesco-polacco o francese)

Mandare una E-mail a:  
[info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com) o  
telefonare al 626196125

Ristorante Osteria Cicchetteria Veneziana

# La Gondola

Avenida de La Habana, 9 – C.C. San Telmo – LOS CRISTIANOS

Fisso +34.922.793372 – Cell. +34.665.039.321  
[lagondola.tf@gmail.com](mailto:lagondola.tf@gmail.com)





## Il Governo mette un freno alla pesca con l'amo per proteggere i pescatori professionisti

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1510](http://www.leggotenerife.com/1510)

Nelle Canarie esistono 96.217 licenze ricreative di fronte a meno di 2.000 professionisti. Ognuno di questi ultimi si confronta con 64 hobbisti. Il Governo Canario intende trovare il modo di limitare l'effetto che le licenze ricreative hanno sugli stock ittici nell'Arcipelago. Si rende necessario determinare un metodo per cui la pesca sportiva e hobbistica

si debba esercitare in periodi specifici e con certe restrizioni. Non si sta parlando di ridurre le 100.000 licenze, ma di qualche restrizione tempestiva e specifica, si è detto durante il forum tecnico "La pesca in Gran Canaria", riferendosi alla gamma di possibilità che si aprono per contenere l'impatto della pesca ricreativa. I dati diffusi dal Dipartimento di Biologia della ULPGC, danno l'idea del disequilibrio che oggi esiste fra pescare per hobby e farlo per mantene-

re finanziariamente una famiglia. Nelle Canarie, "gettare l'amo aspettando che il pesce abbocchi" totalizza il 60% del pescato, quando la media mondiale è intorno al 10%. La pesca artigianale può continuare a vivere, ma necessita di una buona gestione che possa necessariamente mettere un limite concreto ai pescatori dilettanti, come succede con la caccia. La Commissione Parlamentare Europea ha già approvato la riforma della politica comunitaria sulla

pesca. Le nuove linee maestre che marcherà Bruxelles sono orientate alla "sostenibilità nel senso più ampio". Si cercherà "un equilibrio, che ci siano più pesci, senza alcun dubbio, però anche che le barche possano continuare a pescare e le industrie a lavorare", ha spiegato il Presidente della Commissione per la Pesca. In febbraio si dovrà prendere la decisione. Esempio di questa sostenibilità è la riserva marina dell'isola della Palma, dove in questo momento la produzione ittica sta debordando anche nello spazio delle altre isole. E' quindi auspicabile e conveniente che altre iso-

le prendano decisioni volte a incrementare il volume di vita marina nelle acque vicine. Un altro responsabile per la pesca ha spiegato che l'Unione Europea "sta dando direttrici per il recupero di specie come il tonno rosso" e nell'immediato si sta trattando per ottenere di aumentare la quota per la cattura riservata alle Canarie di questa specie di tonno. A suo avviso, queste moratorie e l'incremento dell'attività dell'acquacoltura faranno sì che il settore si recuperi nell'Arcipelago.

## Il Tribunale Supremo vieta nuovi allevamenti di branzini al largo della costa di Las Galletas

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1504](http://www.leggotenerife.com/1504)

E' la seconda volta che il Tribunale si pronuncia allo stesso modo, respingendo le richieste di imprenditori che hanno cercato di stabilirsi in questo tratto di costa invocando il silenzio amministrativo.

Ricordiamo che all'inizio dello scorso decennio la richiesta di quattro società di collocare le gabbie sul fronte marittimo di Las Galletas arrivò a causare vivaci manifestazioni di piazza con centinaia di abitanti coinvolti. Si voleva piazzare 24 di tali impianti, che avrebbero coperto circa 400.000 metri quadrati di questo tratto di costa, a soli 800 metri dalla riva. L'allora sindaco di Arona, Jose Alberto Gonzalez Reveron, fu il primo a opporsi a queste iniziative e a chiedere che le installazioni venissero situate in un'altra zona del litorale. Nel contempo anche gli ambientalisti avevano messo in guardia sugli effetti negativi sull'ambiente, minacciato dai nitrati provenienti dai mangimi utilizzati per l'alimentazione dei pesci. Attualmente, tuttavia, il quadro è sostanzialmente cambiato. La mancanza di sussidi per l'acquisto dei mangimi ha reso non più redditizia la messa in opera delle gabbie. Attualmente sopravvivono sulla costa di Arona 16 impianti di questo tipo, ma sono finanziariamente con "l'acqua alla gola" per il cattivo momento dell'acquacoltura. Per esempio, in Las Gaviotas, Santa Cruz de Tenerife, ogni tanto si lasciano andare liberi i branzini a causa dell'impossibilità di dargli da mangiare (Ndr. per il costo dei mangimi).



vive sugli allori passati, con le conseguenze che tutti conosciamo. Fa pensare a certe destinazioni del mercato turistico spagnolo, che non sono state in grado di passare la "barriera della mediocrità"...

Le destinazioni che vogliono raggiungere lo status di "eccellenza nel turismo" devono avere le idee molto chiare in particolare nella pianificazione strategica, sapendo quello che vogliono in termini di marketing.

## Le tre fasi di sviluppo del turismo

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1550](http://www.leggotenerife.com/1550)

Storicamente il turismo si sviluppa in luoghi che hanno una ricchezza naturale: la natura e le spiagge, rovine storiche e d'arte, grandi città o altre attrazioni. L'estensione di questo fenomeno, dipende anche dalla voracità degli operatori, costruttori e investitori. La seconda fase prevede la creazione di

resort che gradualmente si consolidano e crescono in base all'edificazione delle infrastrutture connesse, sia pubbliche che private, al fine di fornire i servizi necessari per visitatori e turisti. Questa seconda fase è in mano ad operatori turistici, agenzie di viaggio e clienti diretti che già conoscono la destinazione tramite siti di viaggio. Una volta ottenuto uno sviluppo nella adeguata capacità di sistemazione, si riescono ad ottenere elevati livelli di benessere economico e sociale. A questo punto si può dire che lo scopo della seconda fase è riuscito: "fase di sviluppo". Si passa alla terza fase, che potremmo chia-

mare la "fase di eccellenza". Come risultato dello status socio-economico raggiunto nella seconda fase dello sviluppo industriale di una qualche destinazione turistica, i costi di produzione dei servizi richiesti, sia alloggiativi, che relativi ai trasporti, al tempo libero e ai servizi di ogni genere, fanno aumentare la difficoltà di competere con un mercato emergente pieno di mete alternative, in particolare nel mercato chiamato "del sole e della spiaggia". E' in questa fase di maturità del prodotto turistico che si devono stabilire opportuni criteri per la pianificazione strategica, per non rischiare che una meta eccellente decada come obsoleta, non rinnovata e che

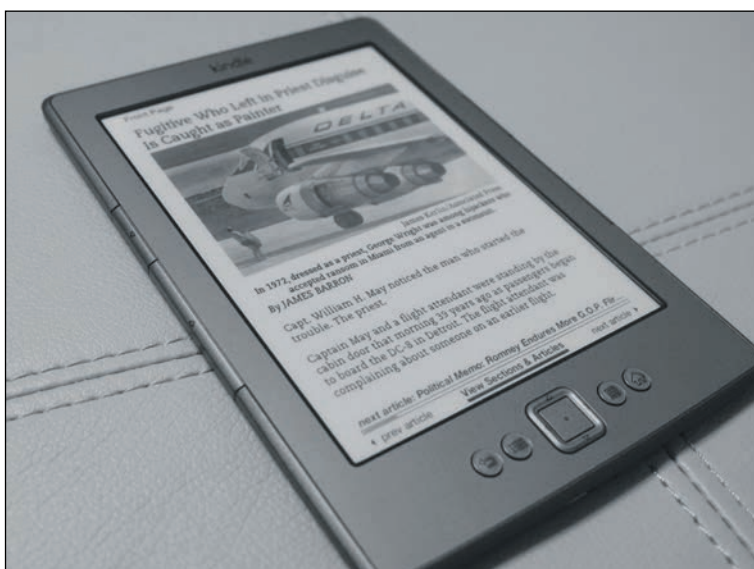


## Pronti per l'addio al vecchio libro?

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1520](http://www.leggotenerife.com/1520)

Spesso persone acquistano un e-reader per leggere giornali, e altre comprano un iPad per leggere libri. Vogliamo oggi cercare di illustrare i motivi per cui ogni attività, lettura o consultazione, ha lo strumento più adatto, e chi non ne è a conoscenza poi se ne pente. Per cui, se

I tablet, con i loro schermi LCD a colori, sono invece ottimi per la consultazione. Hanno uno schermo tipicamente più grande di un e-reader, e ciò consente la lettura di pagine ricche di contenuti ed immagini, hanno una pronta risposta nel girare pagina e nel saltare da una parte all'altra del documento. Possono aprire più documenti contemporanea-



voLETE passare alla lettura digitale, riflettete attentamente se la vostra attività principale sarà quella di lettura o di consultazione...

I lettori di e-book basati su tecnologia e-Ink, ad esempio, sono perfetti per la lettura, in quanto il peso leggero, l'elevata durata delle batterie, lo schermo che non emette radiazioni, consentono una lettura prolungata e riposante anche dopo ore. Di contro, questi dispositivi, avendo uno schermo meccanico, hanno una risposta piuttosto lenta al cambio pagina. Possono essere adatti allo studio, se questo consiste prevalentemente nella lettura, e inoltre molti consentono di annotare il testo.



mente, e possono ingrandire in tempo reale porzioni di testo, e spostarsi lungo lo stesso. Gli aspetti negativi sono che il peso, la scarsa durata delle batterie e la luminosità dello schermo rendono assai stancante l'uso prolungato. Parliamo adesso del nostro lettore preferito, che è anche il più noto e diffuso, il Kindle commercializzato da Amazon. Destinato dapprima al mercato statunitense, è stato poi lanciato in tutto il mondo a partire da ottobre 2009, inizialmente solo nella versione in lingua inglese. A partire dal 1° dicembre 2011, il Kindle è diventato disponibile anche per il mercato italiano. Kindle (dal verbo inglese to kindle = accendere un fuoco, per estensione muovere un'emozione) è un lettore di libri elettronici che permette di connettersi ad Internet per lo scaricamento dei contenuti (libri digitali, giornali e riviste). È venduto

attraverso Internet dal sito statunitense Amazon.com. Vogliamo parlarvi del Kindle 4, che a nostro avviso è il modello ideale per un utente che voglia abbandonare il vecchio libro cartaceo ma TEME la tecnologia.

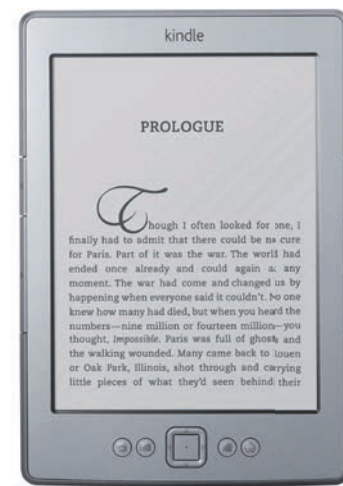
- Meno di 170 grammi - più leggero di un libro tascabile, entra in una tasca
- Caratteri più scuri fatti a mano per una lettura più agevole
- Porta la tua libreria con te: contiene fino a 1.400 libri
- Ampia scelta: più di 5.000 titoli a 0,99€ o meno

Si legge come un libro di carta, senza riflessi, neanche alla luce del sole. Gli schermi a inchiostro elettronico assomigliano alla carta stampata e si leggono con la stessa facilità. Gli schermi opachi dei dispositivi di lettura Kindle riflettono la luce proprio come la carta, così puoi leggere senza fatica sia in pieno sole che in salotto. Gli schermi a inchiostro elettronico non producono riflessi. E' veramente leggerissimo: con un peso di 170 grammi, pesa meno della maggior parte dei libri tascabili. Questo rende Kindle facile da trasportare e comodo da tenere con una mano sola per lunghi tempi di lettura.

Con meno di 1 centimetro di spessore, Kindle è più sottile della maggior parte delle matite. La batteria dura fino a 1 mese! Gli schermi a inchiostro elettronico hanno anche il vantaggio di consumare significativamente meno energia degli schermi LCD. Gli schermi a inchiostro elettronico non necessitano di energia per mantenere aperta una pagina di testo, così puoi leggere fino a un mese con una sola carica. Ogni volta che i tuoi occhi si spostano da uno schermo luminoso a un ambiente meno illuminato, come quello di una stanza, si devono adat-

tare alla diversa intensità della luce e di conseguenza si possono affaticare. Grazie all'inchiostro elettronico, la pagina viene visualizzata con lo stesso livello di luminosità della stanza, così non è richiesto alcun adattamento ai tuoi occhi. Gli schermi a inchiostro elettronico hanno un contrasto uniforme che non cambia a seconda dell'angolo di lettura, così puoi leggere in qualsiasi posizione. Kindle ha varie grandezze regolabili dei caratteri per adattarsi alle tue preferenze di lettura. Puoi aumentare la grandezza del testo del tuo libro semplicemente premendo un pulsante. Se i tuoi occhi si stancano, aumenta la grandezza delle lettere per continuare a leggere più comodamente.

Quando lo spegni e poi lo riaccendi, riprendi a leggere da dove eri rimasto. Il Kindle è un oggettino pensato per essere il massimo della mobilità. Sta comodamente in tasca, pesa niente, è rifinito in maniera da non scivolare facilmente di mano, e definire l'e-Ink perfetto è dir poco. (NdR. Inizialmente pensavamo di fare un articolo col confronto dei vari lettori di ebook presenti sul mercato, poi, proprio leggendo i vari commenti sul web e su riviste specializzate, si è deciso



di parlare solo del Kindle, che è il lettore che uso personalmente. E' come il cambio automatico, disprezzato in Italia fino a non molti anni fa... Provatelo, sicuramente qualcuno dei vostri amici già lo usa, se siete dei grandi lettori di libri VI CAMBIA LA VITA!)

PS. L'ultimo libro di Wilbur Smith costa 13,99 in formato digitale, dopo aver pagato lo scaricate immediatamente. Il libro vi costa invece 16,92€, e in aggiunta dovrete pagare la spedizione se l'ordine è inferiore ai 19€. E' finalmente da poco disponibile in pronta consegna in Italia (e anche a Tenerife nei Megastore Worten o MediaMarkt) il Kindle Paperwhite, il primo e-reader Kindle con schermo illuminato per leggere anche al buio. (NdR. ma noi rimaniamo "affezionati" al modello base, ora a solo 79 euro...).

Paolo Maleddu

### IL PARADISO TERRESTRE

**Il pianeta azzurro**

Vaste distese bianche di vapore acqueo con immensi oceani azzurri sottostanti. Scarseggia l'acqua su questa Terra?

Tutto ciò che si trova su questo Pianeta dell'Abbondanza, montagne, foreste, frutti, energia, minerali, fiumi, oceani, sorgenti d'acqua ... appartiene agli esseri viventi che lo abitano. In mezzo a tanta abbondanza di risorse naturali, noi, gli Esseri Umani dotati di intelligenza e Coscienza, padroni incontrastati, permettiamo che ci venga imposta una cultura della scarsità e viviamo perennemente angosciati e pesantemente indebitati.

**Con chi?**

### IL PARADISO TERRESTRE Il pianeta azzurro

Vaste distese bianche di vapore acqueo con immensi oceani azzurri sottostanti. Scarseggia l'acqua su questa Terra? Tutto ciò che si trova su questo Pianeta dell'Abbondanza, montagne, foreste, frutti, energia, minerali, fiumi, oceani, sorgenti d'acqua ... appartiene agli esseri viventi che lo abitano. In mezzo a tanta abbondanza di risorse naturali, noi, gli Esseri Umani dotati di intelligenza e Coscienza, padroni incontrastati, permettiamo che ci venga imposta una cultura della scarsità e viviamo perennemente angosciati e pesantemente indebitati.

**Con chi?**



# Quanti soldi servono per vivere di rendita e come investirli al meglio

## Vivere di Rendita Investendo in Immobili



Il terzo e ultimo metodo richiede probabilmente maggior sforzo e un po' di conoscenza del mercato immobiliare, soprattutto estero, perché in Italia (lo dico subito) è più difficile fare affari; ma è anche quello che richiede il minor capitale da investire. La strategia è di comperare

un appartamento da affittare, in modo da poterne ricavare una rendita fissa; per evitare di avere problemi con gli inquilini che non pagano (cosa che succede piuttosto spesso, soprattutto in tempo di crisi) l'ideale è, o affittare a studenti, oppure comperare una casa vacanze, da affittare il maggior numero di mesi possibile.

## Vivere di Rendita Affittare una Casa Vacanze

Questo è, secondo me, il metodo migliore in assoluto, perché permette di investire pochi soldi e guadagnare tanto. Esistono numerosi posti nel mondo dove è possibile comperare un appartamento per cifre che partono da 30.000 euro, zone tropicali dove l'immobile può essere affittato anche per 8 mesi l'anno. Un esempio su tutti sono le isole Canarie, dove la temperatura media è sempre intorno ai 22 gradi, ed è possibile comperare appartamenti decenti con circa 50.000. E' facile stabilire che, se si riesce ad affittare anche solo metà anno (sei mesi) a 350 euro a settimana (prezzo medio attuale per affittare un appartamento) si possono ricavare 8.400 euro lordi l'anno. Investendo 100.000 euro, comperando cioè due

appartamenti, e (stando larghi), perdendo un 50% dei guadagni tra tasse e spese condominiali, si avrebbero netti quasi 15.000 euro l'anno, cioè esattamente quello che serve per vivere di rendita. Se vivessi con 500 euro al mese, mi basterebbe acquistare solo un appartamento e avrei già la rendita necessaria per vivere senza lavorare.

**Francesco**

[www.smetteredilavorare.it](http://www.smetteredilavorare.it)

(FINE ULTIMA PARTE)

La parti precedenti sono contenute nel numero 1 & 2 del nostro mensile prelevabili in formato PDF dal nostro sito [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com)

**Nei prossimi numeri troverete:**

- Come Comprare Casa e vivere alle Isole Canarie
- Cosa serve per comprare
- Comprare in modo sicuro
- Mollo tutto e vado a vivere all'estero

## Vivere di Rendita Affittare a Studenti

Il vantaggio principale di questa scelta è che, affittando singole stanze, si sfrutta al massimo lo spazio. Se infatti acquistiamo un immobile con 3 camere da letto, avremo 3 inquilini, ognuno dei quali paga l'affitto. La somma di questi 3 affitti è solitamente più alta di quella che si può chiedere ad una singola famiglia che necessita di un appartamento così grande, anche perché, oltre una certa cifra, è molto difficile affittare. L'altro vantaggio di affittare a studenti

è che si evitano spiacevoli situazioni in cui gli inquilini non pagano. Potendo infatti sfrattare annualmente chi si comporta in modo disonesto, limiteremo al minimo le perdite.

Con un investimento che varia tra i 400.000 e i 500.000 euro si possono comperare due appartamenti da 2 o 3 stanze l'una, in una zona vicina alle università, affittare ogni stanza per 250 o 300 euro e percepire così (tolto circa il 35% tra tasse e spese varie) un'entrata netta men-

sile di circa 1000 euro.

Queste cifre vanno prese con le pinze, perché sia il costo dell'immobile sia l'ammontare degli affitti, possono cambiare molto di città in città, ma l'importante è capire che, con questa tipologia di investimento, abbiamo già dimezzato il capitale necessario per vivere di rendita. Inoltre abbiamo riposto i nostri soldi in un immobile, che si rivaluta nel tempo, e il cui valore non diminuisce annualmente per azione dell'inflazione.



# MAPFRE

**FERDINANDO SCIOLI**

Tel.Móvil: 646.91.91.49 - Fax: 922 37.12.61

Asesor de Seguros N°Registro 46.865

**Assicurazioni Generali - Auto - Moto - Vita - Infortuni - Mediche - Casa - Negozio - Pensioni**  
**IL VOSTRO AGENTE ASSICURATIVO ITALIANO A TENERIFE**



## STONE BALANCING!

Mettere in equilibrio delle pietre può essere considerata una performance artistica, espressione particolare della Land Art o come arte Effimera. La ricerca dell'equilibrio di due o più pietre esige pazienza ed umiltà, estraniarsi dallo scorrere del tempo, immersione nella natura, ascolto dei suoni e del silenzio. È una disciplina mentale che aumenta la sensibilità e la percezione dello scambio di energia tra il soggetto e la pietra da posizionare. L'equilibrio ottenuto sembra essere la certificazione di un raggiunto stato di grazia. Il tempo per farlo, il tempo che rimangono in equilibrio, il tempo è escluso, non ha spazio, non è contemplato.. e forse è proprio l'uscita dal tempo che prende così tanto il Balancer (NdR. chi pratica questa arte), ma anche chi si affascina guardando, i bambini sono sempre i più pronti a comprendere il messaggio profondo, smettono presto di guardare e iniziano a fare i loro equilibri. Le pietre e i sassi hanno un modo tutto speciale di stare in equilibrio quando sono sovrapposte, tanto più che i passanti sono sempre convinti che "lui" si serva di una colla superpotente per realizzare queste curiose sculture, salvo restare poi a bocca aperta quando vedono spostare in un

si esercita: mare, fiumi, ovunque il silenzio si accompagni all'acqua in movimento. Le opere hanno sempre una durata limitata, da pochi secondi ad alcuni giorni.

Negli ultimi anni movimenti di artisti nati in diverse parti del mondo hanno promosso la diffusione di questa forma d'arte. La personale sensibilità artistica e bravura nella ricerca dell'equilibrio fa sì che le opere siano molto personali, e facilmente riconoscibili. Si possono evidenziare differenti tecniche di questa disciplina:

**Equilibrio puro:** ogni roccia è in equilibrio su un'altra grazie ad un solo punto di appoggio; **Equilibrio a contrasto** (detto Counter balance): rocce più piccole che dipendono dal peso delle rocce sovrastanti per mantenere l'equilibrio; **Pietre accatastate** (detto Stacking balance): rocce posate una sull'altra a formare strutture di altezza elevata; **Free style:** miscela di equilibrio puro ed equilibrio counter, nella struttura possono essere elaborati degli archi.

Immaginate quanta pazienza ci vuole . . .

Volete provarci? Lo Stone balancing sta avendo una notevole diffusione a Tenerife e nelle altre isole dell'Arcipelago, luoghi ideali per migliorare l'equilibrio psicofisico, aprendo nuovi orizzonti alla nostra mente. La prima cosa da fare è selezionare le pietre da utilizzare; devono essere solitamente sferiche o

cilindriche. Almeno inizialmente devono avere un punto – che sarà quello di appoggio in equilibrio – leggermente piano. Formato, peso e la struttura delle pietre sono vitali. A seconda che il soggetto sia mancino o destro sceglierà pietre con opportune conformazioni, inizierà a testarle nella mano dominante così da percepire se già in se stessa la pietra ha potenzialità di corretto equilibrio. E' fondamentale dedicare tempo alla selezione e ai test per includere o escludere le pietre prima di iniziare il vero e proprio "balancing". La forma, la rugosità o meno della superficie, il colore,

le dimensioni, dipendono dall'umore del "balancer" e dalla difficoltà che ritiene di poter affrontare in funzione della propria esperienza. Inizialmente è importante partire con forme semplici per poi passare nel tempo a forme complesse come quelle delle foto che vi mostriamo. Il luogo è fondamentale, non solo per la quiete, i suoni e l'ambiente rilassante, ma anche per la tecnica. Se si sceglie il mare è opportuno valutare: le maree, una base piana o semplice da ancorare, lo spazio sufficiente per poter bene osservare il risultato senza rocce o oggetti che schermano la limpidezza del risultato. E' opportuno ricercare nelle vicinanze o sulla linea visuale alcuni punti di riferimento stabili per facilitare il "balancing". Lo sviluppo dell'equilibrio iede pazienza e concentrazione, quasi impossibile da realizzare in pubblico, essendo un'attività riservata e meditativa. Una volta selezionata, la pietra dell'ancoraggio

va disposta sul luogo scelto, assestandola saldamente a terra essendo la superficie fondamentale. Si affronta poi il primo balancing con la pietra più stabile. Il numero di pietre e la figura non vanno predeterminate con precisione, ma piuttosto "modellate" man mano che l'esercizio procede. Disporre una nuova pietra su quelle già in equilibrio, richiede la risposta a ciò che viene definito "equilibrio interno" della pietra. La disposizione iniziale dovrebbe essere realizzata tranquillamente ma con decisione. L'equilibrio non sarà sempre sullo stesso lato, dovrà essere sensibile alla gravità e alle singole forze del balancing che si va costruendo. Saprete quando ridurre il sostegno della nuova pietra man mano che l'esperienza e la sensibilità crescerà in voi. Quando avrete la sensazione che la nuova pietra possa auto-gestire l'equilibrio, dovrete ridurre la pressione della vostra mano in piccole fasi successive fino al completo "balancing". L'operazione più complessa e fondamentale è sempre il "placing" della nuova pietra poiché questa dovrà prima di tutto rispettare l'equilibrio di quelle esistenti per poi ottenere il proprio. Occasionalmente il balancing di una pietra aggiuntiva potrebbe richiedere la variazione della posizione di una pietra già in equilibrio. Attenzione a questa operazione, fatela se proprio è necessario poiché potrebbe mettere a rischio l'equilibrio complessivo raggiunto.

Non si richiede un numero preciso o elevato di pietre in equilibrio, a volte i livelli estetici si raggiungono anche con poche pietre in posizioni spesso sorprendenti, spesso realizzando strutture a forma di fungo esteticamente bellissime. Tutto finisce quando il risultato vi appaga. Qualunque sia l'effetto finale si realizza togliendo la nostra mano e iniziando a godere della percezione visiva del risultato. E' sorprendente l'energia positiva, rigenerante e rilassante, che alcuni risultati portano a chi realizza un'opera di balancing. Fermatevi a lungo ad osservarla, da più angolazioni, condividete la gioia e il momento estetico con qualcuno o se siete soli, ricordatevi di fotografarlo. Come qualsiasi struttura in equilibrio tale stato ha una durata limitata: da pochi secondi a giorni interi. Quanto durerà l'opera dipende dal tipo di balancing, dal luogo, dagli agenti atmosferici. Il tempo inevitabilmente li distruggerà. Il regalo di un lungo tempo di balancing sorprenderà chi ha creato l'opera così come un casuale atto di bellezza magari fermato per sempre in una splendida foto. Lo scorso anno a Portonovo (Ancona), 14 aprile 2012, si è tenuto il primo Campionato mondiale di "Stone balancing". E' stata la prima volta che gli appassionati delle pietre in equilibrio si sono incontrati a livello internazionale. I sassi di Portonovo sono meravigliosi, ma molto rotondi e difficili da equilibrare, ci hanno detto. La manifestazione è stata abbinata al concorso fotografico "Portonovo, dove le pietre sognano".

**Leggo@Tenerife sta organizzando un'edizione internazionale di questa disciplina, appena avremo concordato date e modalità non mancheremo di informarVi.**

Intanto...non dormite soltanto: ALLENATEVI!

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA :  
[www.leggotenerife.com/1522](http://www.leggotenerife.com/1522)



attimo la pietra più in alto (e più precaria).

A un esame superficiale pare un semplice gioco, ma lo "stone balancing" è una disciplina mentale che consiste nel mettere in equilibrio pietre di varie forme e dimensioni, con l'unico aiuto della forza di gravità. Certe creazioni sembra che sfidino le leggi della fisica: è incredibile come i massi riescano a mantenersi fermi, ignari del fatto che l'occhio umano li vedrebbe molto più facilmente crollare. Lo "stone balancing" è affine alle pratiche zen, visto che richiede molta concentrazione, e il tempo di esecuzione non è prevedibile, sia nell'esecuzione che nel risultato, in quanto è essenzialmente un viatico per la meditazione, l'aumento della sensibilità mentale fa diventare via via più evidente l'energia che scorre dal soggetto alla pietra, e l'effetto rilassante per la psiche si acquisisce nel tempo grazie anche al luogo dove solitamente



## Un vero cittadino del mondo, ma affezionato a Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1548](http://www.leggotenerife.com/1548)



Bruno Bonizzato e Pino Giambra

Adeje. Ho incontrato il signor Bruno Bonizzato, un italiano che passa alcuni mesi qui a Tenerife, per farmi raccontare la sua straordinaria vita: questo cordiale ed incredibile signore ama farsi chiamare "il motociclista solitario di Santa Maria"; ha già «macinato» 1 milione e 250 mila chilometri con la sua moto, vale a dire che ha già fatto trenta volte il giro attorno al mondo. Un record, ma non sono i Guinness ad interessarlo.

Bruno, nativo di Santa Maria di Negrar in provincia di Verona, 69 anni portati benissimo, commerciante in pensione, ha imparato a cavarsela in ogni situazione. Ha vissuto mille avventure e assaggiato ogni tipo di cibo, ma ogni nuovo viaggio per lui è un'emozione. Lui dice che qui a Tenerife si rilassa (forse anche troppo! infatti scappa per poi ritornarci)

ma si prepara per un'altra delle sue avventure. La moglie (santa donna per me!) ora non lo segue più come una volta nei suoi viaggi, se ne sta qui, nell'isola dell'eterna primavera, come Penelope in attesa del ritorno del suo "Ulisse", spesso con apprensione ed ansia per le "gesta" del marito in paesi non sempre civilizzati, o perlomeno non civilizzati alla nostra maniera, come ci racconta Bruno, che considera qualunque popolo e la sua cultura, come fonte continua di conoscenza, anche a 69 anni, di nuove abitudini, di regole sociali, cibi, climi e paesaggi. Così inizia a raccontarmi, è incredibile quante cose abbia visto in giro per il mondo, e se le ricorda tutte anche nei minimi particolari, si ricorda nomi, paesaggi, monumenti, cittadine sconosciute a noi semplici mortali, cibi quasi inqualificabili, immagini di donne con i vestiti caratteristici del loro paese, e mentre parla e parla infervorandosi di parola in parola, i suoi occhi brillano nel raccontare tutte queste avventure e disavventure delle quali è stato il protagonista solitario in "giringiro" per il mondo. Mi spiega che ha quattro moto differenti fra loro da usare in base ai paesi che visita.

Bruno, un vero lupo solitario, che carica e stracarica la sua moto, e... parte, senza sponsor, senza giornali che lo celebrino, in sordina, spinto da una incrollabile volontà e passione per l'avventura motociclistica; vanta imprese indimenticabili in ogni continente e merita tutta la nostra ammirazione e la nostra benevola invidia per quanto è riuscito a realizzare. Una volta in Etiopia si è insabbiato in uno "uadi" (letto di fiume) che stava percorrendo in moto, ed è caduto, è stato circondato da una quindicina di guerrieri nudi, ma armati fino ai denti. Avevano machete e kalashnikov e volevano soldi per lasciargli continuare la sua strada, "o mi ammazzate o mi lasciate continuare" e a quel punto i rapitori presero tutti i contanti che possedeva e lo lasciarono andare. La calamita che lo attrae è il desiderio di conoscere altre culture e altri modi di vivere, dice con lo sguardo limpido e curioso di chi ha ancora voglia di farsi sorprendere dalla vita. «Ciò che vedo in giro per il mondo mi emoziona, che sia un tempio, una cascata, una cerimonia o l'ospitalità della gente». Alla fine di ogni viaggio promette (NdR più alla moglie che a se stesso) che appenderà il

casco al chiodo, che farà solo il nonno, ma dopo qualche mese è già sparito. Partito per uno dei suoi avventurosi viaggi. Come farà ora. Destinazione India, tempo di permanenza tre mesi. Una passeggiata per lui, che in media sta via dai quattro ai sei mesi, percorrendo strade dissestate nel deserto, al Polo, ai tropici, mangiando ciò che trova nei mercatini lungo la strada (non c'è animale che non abbia assaggiato, dai lombrichi fritti, ai topi arrostiti, dalla scimmia in umido, al coccodrillo alla piastra) e dormendo nella sua inseparabile tenda con cerniera, che usa anche quando dorme su un letto vero. Questa volta non partirà in moto, come fa di solito, da Santa Maria. Volerà a New Delhi e comprerà una moto. «Una Royal Enfield 500», precisa. «Devo fare così perché in Pakistan non mi fanno passare in moto e spedirla costa più che comprarla nuova lì. Cercherò di raggiungere anche Sri Lanka e Bangladesh, sempre che la guerra con i Tamil me lo permetta». In India, nella parte sud-occidentale, è già stato due anni fa, sempre in moto, sempre da solo, ma ha deciso non solo di tornarci ora, ma di ritornare in luglio. «Devo fermarmi qualche

mese a casa, altrimenti mia moglie chiede il divorzio», scherza ma non troppo. Adattarsi è la sua parola d'ordine. Continua con il suo racconto; il sapore che finora lo ha più sorpreso è stato quello della carne di un grosso topo, dice che era buonissima, mentre critica l'iguana che a suo dire sa semplicemente di pollo, mentre i lombrichi fritti sono morbidi e dolciastrici. Bruno non si ammala mai. È vero che prima di partire fa tutti i vaccini necessari, da quello per la meningite, a quello per la rabbia, il colera, l'epatite, la febbre gialla, ma nei suoi lunghi viaggi (ha all'attivo anche un Alaska-Terra del Fuoco) non ha mai avuto né un mal di pancia, né un'influenza. Lui non si ferma nemmeno davanti alla paura per i rischi corsi. Come la volta che in India per evitare il frontale con un autobus che sorpassava un camion, si è gettato da una scarpata rompendosi un piede e danneggiando la moto, ed anche quando è stato morso dai cani selvatici in Mongolia o ancora quando si è trovato un coltello puntato sullo stomaco in Bolivia e ha dovuto abbandonare la sua telecamera. «Per fortuna avevo appena tolto la cassetta del Perù con le immagini di Nazca».

dalla Redazione

## Mezza auto, mezza moto

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1574](http://www.leggotenerife.com/1574)

Toyota i-Road, mezza auto e mezza moto è l'innovativo progetto elettrico proposto da Toyota per la mobilità urbana. Qual è il futuro dei veicoli per la mobilità urbana? Sta andando verso le due o le quattro ruote? Forse, guardando il Toyota i-Road, si può dire che sarà una via di mezzo, o meglio, travalicherà i confini tra auto e moto cui siamo abituati e metterà finalmente d'accordo gli utenti delle due e delle quattro ruote. L'esigenza

di muoversi agevolmente nel traffico senza rinunciare a comfort e sicurezza ha fatto nascere veicoli rivoluzionari come il Piaggio MP3 e poi il Quadro o il Peugeot Metropolis, in grado di incuriosire e farsi apprezzare dal pubblico automobilistico ma certamente più vicini a una moto che a un'auto. Adesso Toyota i-Road: è lungo 2.3 m, alto 1.4 m e con un passo pari a 1.7 m; è largo 850 mm, e quindi in linea con i convenzionali mezzi a due ruote. L'i-Road, biposto con sistemazione 1+1, è dotato di trasmissione elettrica ed è equipaggiato con una batteria agli Ioni di Litio che fornisce energia ai due motori elettrici da 2 kW installati tra le due ruote anteriori. Il segreto della

sua stabilità (quando è fermo, sta in equilibrio da solo e non c'è quindi bisogno di poggiare i piedi per terra:) risiede nell'innovativa tecnologia "Active Lean": una centralina ECU calcola l'inclinazione necessaria in base alla rotazione dello sterzo e alle informazioni relative al sensore di posizione e alla velocità del veicolo. Così facendo, il sistema muove automaticamente le ruote in senso verticale e in direzioni opposte, applicando l'inclinazione necessaria da contrapporre alla forza centrifuga che viene a crearsi durante le curve. Da provare! Scendo dal vicino che magari si ricorda dello zucchero che gli ho prestato ieri e mi fa fare un giro...





# Contante libero: una battaglia di libertà lanciata da 30 siti, blog e giornali

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1528](http://www.leggotenerife.com/1528)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA



più o meno esplicito e consapevole di giungere in un futuro alla totale, o pressoché totale, soppressione di questa modalità di pagamento, affermando contemporaneamente il dominio artificiale della moneta elettronica. A supporto della bontà della loro tesi, i promotori ed i sostenitori della cosiddetta lotta al contante adducono il fatto che tutto ciò sia pensato e studiato al fine di ottenere gradi maggiori di benessere generale, equità, progresso, giustizia sociale. La verità, tuttavia, è assolutamente un'altra: la lotta contro l'utilizzo del denaro contante non annovera alcuno scopo nobile e le argomentazioni a suo sostegno sono pure mistificazioni della realtà oggettiva. L'unico vero obiettivo di questa crociata consiste nel proteggere e consolidare il potere,

le prebende e l'influenza di quella variegata casta di soggetti improduttivi che vivono e prosperano soltanto a scapito del lavoro altrui. Con il pretesto di perseguire buoni propositi si vuole soltanto fare razzia dei diritti naturali dei più inermi. Dinanzi ad un atteggiamento del genere si può comprendere appieno la posizione di chi ostinatamente porta avanti la crociata contro il contante: trovandosi nell'impossibilità di avere l'avallo della verità scientifica, tenta scorrettamente di plagiare la mente dei propri interlocutori.

«Chi cerca di realizzare il paradiso in terra, sta in effetti preparando per gli altri un molto rispettabile inferno» (Paul Claudel) «Eliminare il contante rappresenterebbe un atto di spoliazione dei nostri diritti alla libertà». La progressiva eliminazione del contante e la simultanea imposizione dall'alto della moneta elettronica alimenta il potere arbitrario e discrezionale delle élites politiche e finanziarie. Il costante consolidamento di questo potere è da ritenersi estremamente pericoloso poiché sottende, in conclusione, l'indotta accettazione di una società dalle caratteristiche distopiche dove l'uomo non è concepito come fine, bensì come mero mezzo.

Per impedire tutto ciò bisogna iniziare a far sentire il nostro grido di disapprovazione.

(Quotidiano ONLINE  
L'Indipendenza)

## Ecco alcune menzogne da smascherare

**1-La lotta al contante in quanto strumento fondamentale per combattere l'evasione fiscale.** Questa è l'argomentazione principale che viene usata da chi si prodiga per avere una società senza contante. Ad una prima analisi questa giustificazione sembrerebbe inattaccabile; tuttavia, mediante una disamina più attenta e approfondita si scopre che il grosso dell'evasione fiscale non ruota affatto attorno l'utilizzo del denaro contante, ma riguarda invece transazioni decisamente più sofisticate. I fenomeni evasivi/elusivi numericamente più rilevanti, quali l'occultamento di ricavi e compensi o l'indebita deduzione dei costi, vengono, infatti, messi in atto con l'impiego di strutture e comportamenti fittizi che prescindono dall'uso del contante e dall'obbligo di avvalersi del canale bancario per rendere le operazioni tracciabili. Diffondere l'idea che la maniera più efficace per contrastare l'evasione fiscale risieda nella lotta al contante significa, dunque, pubblicizzare volutamente un erroneo convincimento. L'evasione si combatte mettendo a punto un quadro normativo stabile e facilmente comprensibile, tagliando il numero degli adempimenti, instaurando un rapporto di fiducia tra il Fisco e il contribuente e riducendo in maniera sistematica e ragionevole la pressione fiscale tramite un preventivo calo della spesa e dell'inefficienza pubblica. A fronte delle sopracitate misure, l'eliminazione del contante non serve praticamente a nulla se non a privare milioni di cittadini (il popolo minuto) dell'unico formidabile strumento di "dissenso di massa" che essi possono avere a loro disposizione per non essere sopraffatti da inique regole e politiche fiscali.

**2-La lotta al contante non incide direttamente sulla libertà e le abitudini delle persone.** Affermazione semplicemente senza senso. Restrungendo le possibilità per gli agenti economici di scegliere come metodo di pagamento ciò che essi considerano più adeguato, si va ad incidere per forza di cose direttamente sulla libertà e le abitudini delle persone.

**3-Contante strumento scomodo ed obsoleto.** L'esperienza sostiene l'esatto contrario.

Nella quotidianità solamente l'impiego del contante permette ad alcune transazioni di essere portate a termine in maniera celere e quindi proficua. Di conseguenza, eliminando o riducendo ancor più drasticamente questa modalità di pagamento, si introdurranno necessariamente in più parti del sistema economico rimarchevoli inefficienze che, in ultima analisi, avranno il demerito di rendere maggiormente complicata la vita delle persone.

**4-La lotta al contante è decisiva anche nella lotta ai furti e alle rapine.** «Chi è pronto a dar via le proprie libertà fondamentali per comprarsi briciole di temporanea sicurezza non merita né la libertà né la sicurezza». Basterebbe citare questo famoso aforisma di Benjamin Franklin, uno dei Padri Fondatori degli Stati Uniti d'America, per dimostrare l'illegittima sussistenza di questo assunto. Ma, poiché è necessario essere veritieri fino in fondo, si deve anche constatare come l'eliminazione del contante non rappresenti sicuramente la panacea contro furti e rapine. Clonazione di bancomat e di carte di credito, manipolazione di conti bancari, furto d'identità o anche le incresciose aggressioni alle abitazioni dei cittadini sono tutti esempi di fenomeni criminali sui quali la lotta al contante non può avere di certo un'incidenza decisiva.

**5-La lotta al contante è una vera e propria battaglia di civiltà.** Alcuni si spingono a definire addirittura la lotta al contante come una vera e propria battaglia di civiltà, dando sostanzialmente origine ad una nuova forma di polilogismo (Il polilogismo è la dottrina che nega l'uniformità della struttura logica della mente umana): da una parte c'è chi ripudiando l'utilizzo del denaro contante ha sposato la cultura della legalità, dall'altra parte c'è chi non ripudiando tale utilizzo ha deciso di porsi, almeno teoricamente, al di fuori di questa cultura. Questa presa di posizione è soltanto un grezzo espediente per evitare qualsiasi confronto approfondito, critica o discussione sul merito. Trattasi di falso razionalismo utile a nascondere l'irragionevolezza e l'illogicità di una tesi. Non avendo a proprio sostegno argomentazioni davvero valide, l'esercito della lotta al contante sposta la sua lotta sul terreno della pura ideologia allontanandosi così in maniera intenzionale dalla realtà delle cose.

**Silvia Giambra**

traduce via e-mail da:  
spagnolo - italiano e italiano - spagnolo  
**Prezzi modici !**  
inviare la richiesta a:  
[wonderlandparanoia@hotmail.com](mailto:wonderlandparanoia@hotmail.com)



Visita il nostro sito  
[www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com)  
oppure scrivici all'email  
[info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)

**Video Idee**  
info@videoidee.it  
**602 527743**  
i video più originali  
per i migliori ricordi  
delle tue vacanze a Tenerife



## SASSI IN TASCA

di Zuccazoe



Ieri la messa mi è piaciuta. Sono uscita più leggera. È naturale pensare al senso di colpa che solo la chiesa sa insegnare ma tutto dipende da che angolazione si guardano le cose. Io lo prendo come un momento di riflessione. Il Don aveva davanti a sé delle pietre e ad ognuna ha dato un nome: rabbia, odio, punizione, giudizio. Diceva che ognuno di noi impugna queste pietre nei confronti di molte persone e un altro nome di questi sassi è l'indifferenza. Io ho provato a pensare ai miei mucchi di sassi e mi sono sentita pesante e stanca. Mi guardavo intorno e per

molto avevo giudizi negativi... La mano stretta a pugno dovrebbe unirsi all'altra per pregare. Pregare per buttare questi sassi. In questo modo il sasso scivolerà. Io fatico molto a pregare, è un vociare che non capisco. Come faccio a parlare con Dio con parole di altri? Preferisco agire. All'uscita della chiesa mi sono accordata con una mamma per ospitare domani i figli reciprocamente. Sembrava un segno. Questa mamma era un'amica che ho frequentato a lungo poi pian piano ci siamo allontanate. L'indifferenza è stata la pietra che tenevo in tasca per lei.

<http://zuccazoe.wordpress.com/>

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1561](http://www.leggotenerife.com/1561)

## Una giornata di pesca a Las Vistas

di Gigli



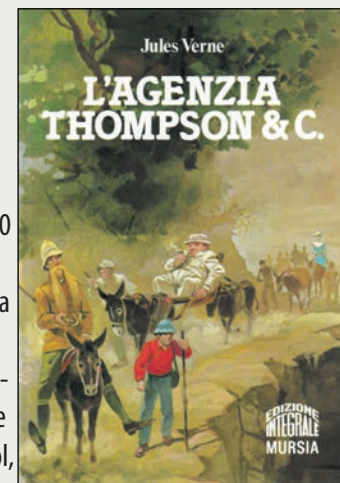
Quando ho letto il tuo messaggio mi sono commosso, sei troppo intelligente. Non te l'avevo detto del libro, tu hai avuto l'onore di leggere uno dei capitoli che scriverò. Per esempio oggi ho avuto un'altra avventura, sono andato con Genia in porto, per orate, sapevo l'orario perché ieri ne ho prese 9. Arrivato, caricai tutto e via di corsa, cioè a tutto motore, mi aggangiai ad un corpo morto, guardai sul fondo l'acqua era molto limpida, senza stupore notai un branco di orate sotto di me. Tirai subito un po' di pasta perché non se ne andassero, cercai il mulinello, non c'era, pensai di averlo dimenticato sul molo, tornai immediatamente sui miei passi, niente da fare, sparito. Sapevo di no, però corsi alla macchina e tornai a casa,

se per caso l'avessi lasciato lì. Come immaginavo non c'era. Un mulinello comprato il giorno prima. Arrivato a casa trovai un italiano che d'estate fa il bagnino, e d'inverno viene a Tenerife. L'anno scorso si fermò 4 mesi e quando tornò in Italia lasciò la sua macchina nel mio garage, questa volta è arrivato con la moto. Pensai... un bagnino può andare sott'acqua, è fantastico, perché sicuramente mi è caduto in mare. Lo salutai di fretta volevo tornare subito in porto, c'erano le orate che mi aspettavano. Senza che io gli chiedessi nulla si offrì per la ricerca sott'acqua, lo ringraziai, e abbiamo deciso di andare un altro giorno, quando la marea sarà al punto più basso. Ti farò sapere come andrà a finire. Finalmente arrivai di nuo-

vo, mi stavano aspettando. Le orate erano ancora lì. Incominciai con i gamberi, 1, 2, 3, 4, troppo facile. Decisi di provare se mangiavano anche con il petto di pollo, risultato, più che con i gamberi. Arrivato a 11 bellissimi esemplari, più una lubina (NdR. Branzino), mi resi conto che i bagnanti mi stavano guardando, perché stavo pescando a 20 m. dalla riva esattamente fuori dalle boe. Provai vergogna, chiusi il mulinello, con la forbice tagliai a cubetti il petto di pollo che mi era rimasto e lo lanciai in mare. Non saprei dirti se l'ho fatto per ringraziare quelle che erano rimaste, oppure nell'inconscio con la speranza che mangiandolo diventeranno più grosse.

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1576](http://www.leggotenerife.com/1576)

## SULLA VETTA DEL TEIDE: L'AGENZIA THOMPSON & C. di Jules Verne



APPENA una cinquantina di miglia separavano Las Palmas da Santa Cruz. Tornato alla sua velocità normale di 12 nodi, il Seamew impiegò quattro ore per percorrere quella distanza. Alle 3,30 si ormeggiava, infatti, nel porto della capitale dell'isola di Tenerife. Fra questa città, che rivaleggiava per importanza con Las Palmas, e l'Europa le comunicazioni erano frequenti e facili. Numerose linee di steamers la univano a Liverpool, Amburgo, Le Havre, Marsiglia e Genova, senza contare la compagnia locale che assicurava un passaggio bimensile tra le isole dell'arcipelago.

Situata ad anfiteatro in un cerchio di montagne, Santa Cruz era di seducente accesso e poteva anche, a questo riguardo, sostenere il raffronto con Las Palmas. La sua bellezza non fu sufficiente tuttavia a scuotere l'indifferenza dei passeggeri. Nel corso della traversata, essi avevano dato appena qualche occhiata alle sue rive grandiose e selvagge e alle nude rocce verso le quali erano sospinti dall'elica del Seamew. Quando raggiunsero il porto, la maggior parte dei turisti si limitò a dare uno sguardo alla terra e la loro curiosità sembrò soddisfatta.

Che cosa importavano quello spettacolo, certamente meraviglioso, ma reso banale dall'abitudine, e quella città, certamente piacevole, ma indubbiamente troppo simile alle città già visitate? Loro unica preoccupazione era il celebre Pico de Teide, meglio noto con il nome di Pico di Tenerife, la cui ascensione, promessa dal programma, costituiva la parte più bella della visita. Ecco ciò che era nuovo e originale! L'approssimarsi di quella ascensione faceva già risalire notevolmente il valore delle azioni di Thompson. Ma a dire il vero i turisti del Seamew non avevano fortuna. Quella vetta, verso la quale durante la traversata dalla Gran Canaria a Tenerife avevano teso lo sguardo, si era ostinatamente nascosta dietro uno spesso strato di nuvole che i migliori binocoli non erano riusciti a penetrare. Ora, anche se il cielo fosse stato sgombrato di nuvole, era troppo tardi: la costa ne limitava la vista. Il contrattempo veniva sopportato, tuttavia, con filosofia. Si sarebbe detto che il picco avesse accresciuto la curiosità dei suoi futuri vincitori rimanendo avvolto nel mistero. Non si parlava che del picco; l'ossessione si era fatta tale che Thompson riuscì a persuadere facilmente la maggior parte dei passeggeri a rinunciare a calpestare il selciato di Santa Cruz. I due giovani sposi non vi presero parte. Prima ancora che l'ancora avesse toccato il fondo si erano fatti condurre a terra con la solita discrezione, e in breve erano scomparsi. Sarebbero riapparsi al momento della partenza. I compagni li avrebbero probabilmente seguiti se Thompson, rilevata l'indifferenza generale per la capitale di Tenerife, non avesse proposto con poca speranza di andare, via mare, alla città di Orotava — punto di partenza delle ascensioni situata sulla costa settentrionale — invece di andarvi via terra, come

diceva il programma. Egli riteneva in tal modo di economizzare un oneroso trasporto. ...



**PUOI CONTINUARE A LEGGERE  
IL LIBRO SCARICANDO GRATIS LA  
VERSIONE INTEGRALE USANDO IL  
QR CODE QUI A LATO**





## LANZAROTE Jameos del Agua

di Pier di Pepephelipe.com

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1563](http://www.leggotenerife.com/1563)

Lanzarote ha molteplici attrattive naturali, molte delle quali dovute alla sua origine vulcanica. E se queste attrattive sono passate sotto le mani dell'artista César Manrique, è facile capire che di certo sono da considerare vere e proprie opere d'arte. Il "Jameos del Agua" è una di queste: all'interno di un tubo vulcanico discendente dal vulcano Corona, la geniali-



tà del compianto artista ha saputo trasformare questo insieme di spaccature ("Jameos"), grotte e detriti, utilizzato come discarica, in un piccolo gioiello architettonico, dotato di Auditorium, piscina, bar, ristorante e di un museo dedicato ai vulcani delle Canarie, realizzato



da Jesus Soto. Fin dall'ingresso la vista è "mozzafiato": una scalinata in gradini di pietra lavica ci fa scendere all'interno di un'ampia fossa (jameo) nella quale è inserito un bar ricavato nella roccia e vari tavolini. Altri gradini ci portano verso l'inizio di un piccolo lago coperto da una volta di roccia e per questo "sprofondato" nel buio. Accanto al bar, praticamente nascosto, il proseguimento del tunnel sotto il mare ("Tunnel Atlantida"), magistralmente illuminato e nel quale si scorge il movimento dell'acqua marina. Torniamo al bar e ci dirigiamo verso il fondo del jameo, accanto al lago. Ormai abituati alla scarsa luce, a pelo d'acqua scorgiamo i "jameitos", ossia i granchietti albi e

ciechi, unici di queste grotte: sono piccoli, non più grandi di un'unghia, e bianchi. Costeggiamo il lago con attenzione fino a giungere all'altra "sponda" dove una pista da ballo nera è lambita dall'acqua e protetta dall'altro lato dalla roccia che risale verso l'alto, con ripide scalinate

che ci riportano all'intensa luce del giorno. Ai lati, un altro bar che funziona solo di sera e dei sedili lisci e levigati che fanno da tribuna alla pista. Risaliamo all'aperto. Altro cambio di visuale. Ora siamo sul fondo di un ampio "anfiteatro" all'interno del quale troviamo una piscina ovaleggiante bianca e con alcune pietre nere, circondata da palme, una delle quali si protende curva verso l'acqua limpidissima. Sopra... edifici che scopriremo essere le strutture dell'Auditorium e la "Casa de los Volcanes", museo dedicato ai vulcani dell'arcipelago. Ma ancora non abbiamo visto tutto... La gente si infila dietro una porta che sta a pochi metri della piscina e ne esce pochi minuti dopo... le cucine? I bagni? No... l'Auditorium! Spettacolare! Non troviamo altre parole... All'interno del tubo vulcanico, rivolto verso l'entroterra, Manrique si è inventato un teatro sotto questa volta vulcanica dall'acustica perfetta e dal palco in legno posto sul fondo di un altro Jameo protetto da una tettoia di vetro. I sedili di pietra e con cuscini di pelle larghi e comodi garantiscono al pubblico una co-

## Vivere senz'auto a....Vecindario

Una cittadina situata al sud est di Gran Canaria, popolazione di 60.000 abitanti, dista 35 km da Las Palmas, 15 km dall'aeroporto e 15 km dalle spiagge del sud. Il suo municipio è quello di Santa Lucía de Tirajana. Con i suoi quattro km di Avenida de Canarias, una piscina Municipale, tanti spazi giochi, tanto spazio verde, le piste ciclabili, e il Centro Commerciale a due piani, Vecindario è indubbiamente tappa fissa per lo shopping economico di turisti e residenti. Mi stupirono i marciapiedi larghissimi e puliti dell'Avenida, e, non da meno, la nuova zona pedonale con i giochi per i bimbi. La macchina non serve, è tutto alla portata ed è un piacere camminare passando davanti alle attività del centro. E per spostarsi leggermente più in periferia, personalmente, uso molto i taxi, economici e con la fermata in molti punti nevralgici della città. Incredibile trovare il gommista sull'Avenida, di fianco al negozio di scarpe... in Italia sarebbe impossibile. In questa cittadina, nonostante sia sviluppatissima tecnologicamente (firma digitale in tutti gli uffici pubblici, sportelli Bancomat poliglotti, attrezzi da palestra nei parchi...), si respira l'aria tipica canaria, che sembra essersi fermata all'Eldorado negli anni '80. Non c'è da stupirsi a vedere una camicia con le palme indossata da qualche "guapo" 70enne seduto fuori dal patio di un caffè che esiste dal 1950, e ha mantenuto lo stile anteguerra, così i modernissimi locali del centro, o il mercato del Mercoledì, pieno di colori, prodotti tipici, musica, frutta e voci canari. Molto rilassante passeggiare, con la certezza di avere la meglio sulle strisce pedonali, potendo spaziare tra i tanti negozi di scarpe, di vestiti, di ottica, e il Centro Commerciale, sì, perché a Vecindario il Centro Commerciale è attaccato al centro città, non in periferia, quindi raggiungibile comodamente a piedi. Abitarci è avere tutti i servizi del cittadino (scuole, centro medico, taxi, autobus, servizi Municipali, banche, supermercati, grandi magazzini, concessionari...), ma ottima meta per i turisti che vogliono allontanarsi e scoprire una realtà commerciale fatta di piccoli imprenditori, di artigiani e di tradizioni. Rinomata per il vento! Sì, ci sono giorni dove Eolo ci dà con forza, ma in un anno e mezzo, di giorni proprio insopportabili non ne ho subito molti... Inoltre ci sono molti connazionali che hanno aperto attività, e molti Italiani che hanno l'attività al sud ma abitano a Vecindario per gli affitti economici. Consigliatissima!

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1568](http://www.leggotenerife.com/1568)

Maria Lucrezia Pompilli

modità davvero unica. Cosa dire? La visita di questo complesso turistico gestito dal Cabildo è veramente unica. E' aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.30 nel periodo invernale. Inoltre il Sabato rimane aperto fino alle ore 22.00, per go-

dere di uno spettacolo davvero affascinante. L'ingresso costa 9€ per gli adulti e la metà per i bambini dai 7 ai 12 anni. Purtroppo, visto il percorso, non è indicato a portatori di handicap.

<http://www.pepephelipe.com>



# ciaoTenerife

Promuovi  
la tua attività  
sull'Isola



info@CIAOTENERIFE.it / Tel. (+34) 689 086 492

**Comunicati mirati all'Area di Tenerife ●**  
**Progettazione & Produzione Siti Internet ●**  
**Manutenzione & Ristrutturazione Siti Internet Esistenti ●**  
**Attività Promozionali e Pubblicitarie sul Web ●**  
**Servizi Fotografici ●**  
**Consulenze Legali relative al Web ●**

**ATTIVIAMO NUOVE DINAMICHE CREATIVE DI COMUNICAZIONE**  
 Il tuo partner sul territorio per comunicare al mondo



## RINASCE LA MAISON ELSA SCHIAPPARELLI

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1537](http://www.leggotenerife.com/1537)



Una delle maison più celebri al mondo ha riaperto i battenti grazie a Diego della Valle. Rivede la luce questo storico marchio, con un lussuoso atelier a Parigi, in Place Vendôme, a due passi dall'Hotel Ritz. Ma chi è questa stilista?

Elsa Schiaparelli. Nasce nel 1890 a Palazzo Corsini, da una nota famiglia di aristocratici intellettuali piemontesi. Anche se dalla stragrande maggioranza del pubblico è pressoché sconosciuta, viene considerata,

### Compleanni "Vip"

01 aprile 1965 **Simona Ventura**  
 02 aprile 1959 **Gelindo Bordin**  
 03 aprile 1924-2004 **Marlon Brando**  
 04 aprile 1951 **Francesco De Gregori**  
 05 aprile 1976 **Simone Inzaghi**  
 06 aprile 1935 **Fred Bongusto**  
 07 aprile 1954 **Ezio Greggio**  
 08 aprile 1968 **Patricia Arquette**  
 09 aprile 1933 **Jean Paul Belmondo**  
 10 aprile 1932 **Omar Sharif**  
 11 aprile 1948 **Marcello Lippi**  
 12 aprile 1950 **Flavio Briatore**  
 13 aprile 1949 **Agostina Belli**  
 14 aprile 1945 **Steve Martin**  
 15 aprile 1938 **Claudia Cardinale**  
 16 aprile 1919-2011 **Nilla Pizzi**  
 17 aprile 1954 **Riccardo Patrese**  
 18 aprile 1940 **Ira Furstemberg**  
 19 aprile 1957 **Lilli Gruber**  
 20 aprile 1949 **Massimo D'Alema**  
 22 aprile 1937 **Jack Nicholson**  
 23 aprile 1960 **Maria Teresa Ruta**  
 24 aprile 1942 **Barbra Streisand**  
 25 aprile 1940 **Al Pacino**  
 27 aprile 1942 **Vittorio Cecchi Gori**  
 28 aprile 1969 **Pier Silvio Berlusconi**  
 29 aprile 1925 **Giorgio Napolitano**

assieme a Coco Chanel, una delle più influenti figure del mondo della moda del XX° secolo. Chiamata dai più, la "SCHIAP" per la pronuncia difficile del suo cognome, abbandona il suo sogno di diventare un'attrice, non consono alla sua aristocratica provenienza, per approdare per caso alla moda. Sbarca a Parigi e per il suo amore per l'arte frequenta artisti d'avanguardia dadaista come Marcel Duchamp, e Man Ray, che coinvolgerà nella progettazione delle sue collezioni. La sua ascesa alla moda ha inizio con la maglia fatta a mano ai ferri, mescolando in quegli anni 20 le sue idee avanguardistiche di ispirazione cubista e africana. E' subito un successo!!! Le sue maglie vengono desiderate da una flotta di donne vogliose di novità e seduzione. Allarga subito le sue collezioni, aggiungendo il tessuto: nascono abiti con stampe di ritagli di giornale, con enormi stampe di aragoste surrealistiche, animali e soli giganteschi. La Schiaparelli fu considerata l'antagonista di Coco Chanel nel mondo della moda francese, anche se i loro due stili erano diametralmente opposti: semplice e lineare quello di Coco, ricco, eccentrico e fantasioso quello della Schiaparelli. Ma tutte e due avevano un punto d'arrivo, liberare la donna dagli abiti impalcatura e rendere comoda la loro vita.

La Schiap capì subito che il futuro sarebbe stato nella moda pronta, offerta in taglie standard e fabbricate in serie, mentre in quegli anni gli abiti venivano confezio-

nati dai grandi Sarti su misura ma a costi esorbitanti. Tante furono le sue idee che sbalordirono il mondo in quegli anni: abiti in vetro, impermeabili da sera, mantelle color rosa Shocking (colore inventato da lei), abiti con aforismi di Jean Cocteau. Salvador Dalí la ispirò nel suo abito cassetiera, dove le tasche erano minuscole cassettoni, oppure nel suo famoso cappello scarpa. Con la sua collaborazione esordisce con un abito da sera strappato, anticipando di 50 anni la moda Punk. Anche i nomi delle sue collezioni rispecchiano la sua personalità: Fermati, Guarda e Ascolta, Farfalle, Strumenti Musicali, Circus.... Era originale in tutto, anche i suoi accessori non potevano passare inosservati: cappelli a forma di cervello umano, guanti con unghie lunghe, bracciali ed orecchini in plexiglass. Bottoni gioiello a forma di bocca, di labbra o di caramelle; cinture con mani in plastica, imbottite e con lacca rossa alle unghie.



Le nuove idee della Schiap s'imposero nella grande Parigi, capitale della moda, attraverso un canale che ormai stava diventando normale per la diffusione della moda:

quello delle attrici e dei personaggi da rotocalco. Lei stessa propagandò i suoi modelli a party e serate mondane, facendo parlare di sé giornali e salotti mondani, indossando quei capi che, essendo troppo provocatori e stravaganti, nemmeno le sue più eccentriche clienti avevano il coraggio di sperimentare.

Le sue origini aristocratiche e le sue amicizie all'interno del mondo degli artisti internazionali, le permisero di essere accettata, alla pari, dalla società del lusso. Gli abiti dovevano proteggere la donna dai contrattacchi del maschio, che si sentiva spodestato dalla sua predominanza e dominazione, di cui stava invadendo il territorio. Nella battaglia dei sessi, la sua moda rifletteva una nuova rivoluzione sociale, le donne s'affacciano al mondo del lavoro e cominciano a saccheggiare il guardaroba maschile: ecco che appaiono giacche da fantino e cravatte, uniformi da ferroviere e pantaloni. Questo nuovo modo di vestire, appropriandosi di capi maschili, insaporito con tagli corti di capelli, costruiscono una divisa adatta all'emancipazione femminile, liberando il corpo delle donne da costrizioni e donandole confort. La Schiap però va oltre, dona al corpo delle donne libertà permettendo però attraverso decorazioni e forme di trasmettere la ricchezza del proprio mondo interiore. Possedeva una fantasia sfrenata, che la portò a sperimentare materiali



innovativi e mescolanze inusuali. Fu la prima a inserire il TOTAL LOOK nelle sue collezioni: un outfit completamente coordinato e armonizzato dalle scarpe al gioiello al cappello, tutto in sintonia con il mood Schiaparelli. Lancia molti giovani talenti nelle passerelle francesi, del calibro di Givenchy e Pierre Cardin, ma nel 1954 è costretta a soccombere al mutare delle mode ed è costretta a chiudere la sua storica maison per fallimento. Odiata con tutta sé stessa gli anni 60, e soprattutto gli anni 70, però portava i jeans: li trovava la migliore invenzione del secolo. Si ritira poi dalle scene mondane fino al giorno della sua morte avvenuta a Parigi nel 1973.



**APERTURA PORTE 24h**  
  
**MUNDO A LLAVE**  
 Mobile: 615 366 278 - Telf: 922 716 586

Casseforti -  
 Duplicazione chiavi -  
 Chiavi speciali per auto -  
 Porte automatiche -  
 Serrature -  
 Pronto intervento fabbro  
 apertura porte 24 ore



## Bridge: Il Ricco Mercante

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1570](http://www.leggotenerife.com/1570)

Cari amici di Tenerife, oggi parliamo di bridge giocato; vi propongo una mano analizzata per noi da Silvio Sbarigia, l'abbiamo intitolata "Il Ricco Mercante". Silvio è romano, farmacista e giocatore professionista di bridge. E' stato campione d'Europa nel 1975 a Brighton (Inghilterra) con il mitico Blue Team; secondo agli Europei 1974 ad Herzlyia (Israele) e secondo alle Olimpiadi del 1976 di Montecarlo (Monaco). Per inciso, Silvio è anche il mio coach: la foto ci ritrae insieme in una delle nostre discussioni di bridge. La mano è questa:

Nord (Morto):

♠AJxx

♥A10xx

♦Jx

♣Q10x

Sud (Dichiarante):

♠KQ10xxxxx

♥---

♦Axx

♣Kx

La licita va così:

Sud	Ovest	Nord	Est
	1 ♥	double	4 ♥
6 ♠	Tutti passano		

Ovest attacca ♥K.

Ora, qual è il vostro piano di gioco per portare a casa il contratto? Ecco l'analisi di Silvio Sbarigia. L'attacco quadri avrebbe affondato il contratto, ma non divaghiamo su ciò che sarebbe potuto essere e concentriamoci invece sul nostro compito, cioè fare il Piano di Gioco. Contiamo 11 prese e 50% di probabilità per l'impatto al ♣J. Per trovare un piano migliore dobbiamo studiare la storia dell'Inghilterra, esattamente il periodo di Enrico VII, regnante dal 1485 al 1509. Leggiamo dall'Official Encyclopedia, pag. 455 della VII edizione:

"Il Cardinale Morton, cancelliere sotto Enrico VII, ricava molte tasse dai ricchi mercanti di Londra. Il suo approccio basava sul fatto che se il mercante sfoggiava la sua ricchezza, ovviamente poteva risparmiare molto e dare al suo Re parte di quello che quello che avanzava; se invece viveva frugalmente, doveva avere molti risparmi e quindi egualmente poteva dare sostanzioso contributo al tesoro della Corona. Per un verso o per l'altro, quindi, i mercanti venivano impalati da tale logica, la 'Forca di Morton.'" Conoscendo la Storia, il piano diviene facile. Tagliamo l'attacco (per piacere: non giochiamo subito l'Asso), diamo il necessario colpo di atout e mettiamo ora sotto pressione il ricco mercante: è Ovest, ha l'opulenza dell'apertore; giochiamo piccola fiori da Kx verso Q10x del Morto. Se Ovest mostra la sua ricchezza – vale a dire gioca subito l'Asso – avremo trovato la dodicesima presa. Se invece la nasconde, cioè liscia, la Donna farà presa e la residua perdente a fiori del Dichiarante sparirà sull'Asso di cuori. Questo colpo è chiamato "Forca di Morton". Perché dobbiamo tagliare l'attacco a cuori, invece di vincerlo con l'Asso? Il fatto è che in quel momento ancora non sappiamo cosa dovremo scartare sull'Asso di cuori; dipenderà dalla decisione di Ovest al momento delle fiori: se liscierà scarteremo sull'Asso di cuori la fiori perdente; se invece prenderà scarteremo una delle due quadri perdenti e l'altra andrà sulla Donna di fiori. L'Official Encyclopedia, da cui abbiamo preso il racconto dell'antefatto, è una pubblicazione della American Contract Bridge League (ACBL), attualmente curata da Brent Manley, Mark Horton, Tracey Yarbrow, e Barry Rigal.

## GIOCHIAMO A BURRACO?

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1566](http://www.leggotenerife.com/1566)

Il Burraco è un gioco con le carte francesi, probabilmente nato in Uruguay negli anni '40. Si gioca normalmente in 2 o 4 giocatori, ma esiste anche una versione a 3.

### Preparazione

Il giocatore a destra del mazziere taglia le carte e prepara due mazzetti da 11 carte prelevandole dal fondo una per volta. I mazzetti, detti anche pozzetti, vengono disposti uno sopra l'altro e le restanti carte vanno messe coperte al centro del tavolo. Per il gioco in tre si dispongono due mazzetti formati da 18 e 11 carte. Il mazzetto da 18 carte posto sopra il mazzetto da 11 (chi finirà per primo le carte che ha in mano prenderà il mazzetto da 18 carte e giocherà da solo, gli altri due giocheranno assieme). Nel frattempo il mazziere distribuisce 11 carte ad ogni giocatore in senso orario, ponendone infine una scoperta sul tavolo e le rimanenti sopra quelle rimaste al giocatore che ha fatto i mazzetti.

### La partita

Ogni giocatore deve, al proprio turno, pescare dal mazzo al centro del tavolo, oppure raccogliere tutto il monte degli scarti, senza alcun obbligo di aprire giochi, oppure può calare delle combinazioni e/o attaccare delle carte alle combinazioni della propria coppia.

Il gioco, si prefigge il raggiungimento di tre obiettivi. Innanzi tutto bisogna cercare che uno dei giocatori della coppia rimanga senza carte e raccolga uno dei mazzetti (andare a Pozzetto). Questo succede in due diversi modi:

- Andare a Pozzetto al volo, che significa riuscire a calare tutte le carte in mano, senza scartarne alcuna, e consente di giocare direttamente il pozzetto senza passare la mano;
- Andare a pozzetto con lo scarto, che significa invece, calare le carte in mano, e quindi scartare l'ultima (che può anche essere un Jolly o Pinella), e in questo caso però, si passerà la mano, e si potrà giocare il pozzetto solo quando tornerà la mano al giocatore che è andato a pozzetto.

Il secondo obiettivo è formare almeno una combinazione di 7 o più carte chiamato Burraco, con o senza la presenza di Jolly o Pinelle. Quindi l'obiettivo finale, è di rimanere senza carte o di "Chiudere" (da notare che per la chiusura finale, NON si può scartare un Jolly o una Pinella) ed è realizzabile solo dopo che la coppia ha raggiunto i primi due obiettivi (solo per il terzo è indispensabile soddisfare i primi due, mentre si può anche fare prima Burraco e poi andare a mazzetto). Se nessuno riesce a chiudere prima, il gioco finisce quando rimangono solo 2 carte da pescare dal tallone centrale.

### Le diverse varianti del Burraco:

#### Aperto

- Non ha jolly.
- Solo scale (non sono permessi i tris)
- Bisogna avere una canasta pura per poter chiudere.
- Si possono fare scale da asso ad asso e valgono 1000 punti
- I due valgono 10 punti.
- Si può chiudere scartando una carta oppure calandola.
- Scarti

#### Chiuso

- Con Jolly.
- Scale o tris.
- Bisogna avere una canasta pura per chiudere.
- Si possono fare scale da asso ad asso e valgono 1000 punti
- I due valgono 10 punti ed i jolly 20 punti.
- Si può chiudere scartando una carta o calandola.
- Scarti chiusi: per poter prendere gli scarti è obbligatorio giocare l'ultima carta scartata.

#### Chiuso sporco

- Con Jolly.
- Scale o tris.
- Si può chiudere con canasta sporca.
- Si possono fare scale da asso ad asso e valgono 1000 punti
- I due valgono 10 punti ed i jolly 20 punti.
- Si può chiudere scartando una carta o calandola.
- Scarti chiusi: per poter prendere gli scarti è obbligatorio giocare l'ultima carta scartata.

#### Aperto sporco

- Con Jolly.
- Scale e tris (non possono essere tris di due)
- Si può chiudere con canasta sporca.
- Non sono permesse le scale d'asso ad asso (è permesso Asso, 2, ..., Q, K, 2/Jolly)
- I due valgono 20 punti ed i jolly 30 punti.
- Per poter chiudere è obbligatorio scartare una carta.
- Scarti

#### Chiuso STCL

- Con Jolly.
- Solo scale (non sono permessi i tris)
- Bisogna avere una canasta pura per poter chiudere.
- Si possono fare scale da asso ad asso e valgono 1000 punti
- I due valgono 10 punti ed i jolly 20 punti.
- Si può chiudere scartando una carta o calandola.
- Scarti chiusi: per poter prendere gli scarti è obbligatorio giocare l'ultima carta scartata.





## Canì e solitudine

Come ogni essere vivente, anche i nostri cagnolini hanno il proprio carattere. Ci sono soggetti più o meno attivi, pigri, timidi, esube-

ranti, ci sono cani che rincorrerebbero per ore una pallina e altri che preferirebbero giocare solo coi propri simili, cani indipendenti e cani che invece vivono in simbiosi con il proprietario

e adorano i letti e i divani di casa. Per alcuni proprietari l'indipendenza del proprio amico a quattro zampe è un pregio, altri sentono la necessità di avere il proprio amico sempre in braccio o a fianco. Capita spesso che ai veterinari vengano chiesti consigli su quali siano le razze canine che meglio si adattano alla vita di una persona che lavora tutto il giorno e che deve lasciare il cane a casa da solo per molte ore. Il cane è un animale sociale e deve vivere a contatto con altri individui, che possono essere oltre al proprietario altri conviventi quali gatti, conigli, furetti e perfino uccellini. Io avevo una bellissima e buonissima femmina di pastore maremmano che

adorava dormire sul tappeto con la sua amica iguana sulla pancia, e una Yorkshire femmina microscopica, salvata in una discarica, che invece giocava quasi tutto il giorno con un micio rosso scatenato, molto più grande di lei. E' difficile quindi poter pensare di lasciare a casa da solo un animale magari per dieci ore al giorno. In questi casi, se non è possibile tornare a casa per tutta la giornata, è bene rivolgersi ad amici, parenti o dog sitter che possano interrompere le ore di solitudine del cane e portarlo a spasso per consentirgli di espletare i propri bisogni e giocare, camminare, correre, annusare. In tutti i casi in cui il proprietario trascorre molto tempo

lontano dal proprio animale dovrebbe cercare comunque di fare delle passeggiate pre e post lavoro: almeno un'ora di uscita prima di iniziare la giornata lavorativa e un'ora di passeggiata dopo averla terminata, sono fondamentali per il benessere psico-fisico del cane e per un corretto rapporto cane-proprietario. Un'altra alternativa, se possibile, è di trovare un "compagno di giochi" soprattutto per non far soffrire di malinconia il nostro cane durante le ore che deve restarsene da solo a casa.

(Grazia Santinato)

### Dieta corretta, cane felice

Una corretta dieta fornisce ai nostri animali domestici un'ottima salute, uno sviluppo fisico corretto, una buona riproduzione e una longevità garantita. Il cane, il cui nome scientifico è "Canis lupus familiaris", in origine era rigorosamente carnivoro, ma al giorno d'oggi ha cambiato le sue abitudini di vita diventando "onnivoro", come l'essere umano con cui vive. Attualmente, esiste un numero infinito di tipi di mangimi in commercio, in formati secchi o umidi, che contengono le sostanze nutritive necessarie per una corretta alimentazione. Le cose più importanti quando si sceglie uno di questi alimenti sono l'età, la razza e il fabbisogno calorico giornaliero del nostro cane.

La fase della crescita necessita di un fabbisogno proteico più elevato; carboidrati, vitamine e minerali devono essere maggiori nella fase adulta, per soddisfare le esigenze di crescita. Nella fase adulta il cane ha bisogno di una dieta di mantenimento e, nelle razze grandi, bisogna passare ad un cibo per "senior" verso i cinque anni, mentre nelle razze piccole si cambierà l'alimentazione dai sette anni in poi.

La terza fase, chiamata geriatria, deve soddisfare i requisiti di mantenimento con una bassa somministrazione di proteine per proteggere i reni del cane e bisogna aumentare la quantità di fibra per favorire la digestione e prevenire la stipsi. Nel caso in cui una cagna sia gravida, dovrebbe mangiare una dieta per cuccioli fino alla fine dello svezzamento. Alcuni consigli pratici:

**1** scegliere sempre un cibo specifico per età, razza, dimensione, peso e attività. **2** i cambiamenti della dieta devono sempre essere graduali e progressivi per evitare disturbi gastrointestinali. **3** cercare di dividere la quantità giornaliera del cibo in due o tre somministrazioni. **4** optare se possibile per un mangime di buona qualità, con una percentuale di proteine non superiore al 25-30%. **5** evitare diete fatte in casa, perché non sono equilibrate e possono favorire la comparsa del tartaro e/o problemi digestivi. **6** evitare di dare ossa di pollo,

cioccolato, prodotti lattiero-caseari, pomodori e caramelle.

**Dott. Antonio Lima Martin**  
 tonyvet73@hotmail.com

PER LASCIARE COMMENTI SU  
 QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1543](http://www.leggotenerife.com/1543)



## I cammelli delle Canarie esportati in Australia nel 1840

PER LASCIARE COMMENTI SU  
 QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1541](http://www.leggotenerife.com/1541)

Nelle isole Canarie sono denominati cammelli anche se sarebbe meglio chiamarli dromedari, dato che hanno una singola gobba. Il cammello era importato dall'Africa a Lanzarote e Fuerteventura, come bottino di guerra, ma presto si è capita l'utilità dell'animale, docile e resiliente, e quindi si estese la sua presenza ad altre parti delle Canarie. Perfettamente adattati per il clima e il paesaggio, in tutte le isole orientali, sono diventati parte della storia delle Canarie. Quando l'industria automobilistica era quasi fantascien-

za e dovevano ancora essere inventati i camion e i trattori, il cammello è stato utilizzato come mezzo di trasporto per grandi carichi, pietre, sabbia e molti materiali da costruzione. La sua partecipazione era cruciale anche a sostegno delle milizie responsabili della difesa delle isole. Nel sud di Tenerife questo animale è rimasto attivo per il lavoro nei campi fino alla metà del XX secolo. Tale era la sua importanza per lo sviluppo delle attività isolate che qualche località ha preso il nome proprio dai cammelli: Hoya del Camello, la Camella, Llano del Camello, etc. Il Cammello ha collaborato alla creazione di paesaggi, trasformando la terra, aiutando la creazione di terrazzamenti per la coltivazione, ma anche come mezzo di trasporto o per il lavoro agricolo. Successivamente è diventato l'animale più ambito, simbolo di prosperità e di status sociale vero e proprio, e nel 1940 c'era nelle isole Canarie una "scuderia" di più di 3.000 cammelli. I cammelli così vennero introdotti, attraverso le isole Canarie, nel Nuovo Mondo, in America.

Ma quello che pochi sanno è che da qui vennero anche esportati in Australia. Iván de El Castillo racconta in una delle sue opere che N.E. Phillipson, nel suo studio dei cammelli in Australia (1895), narra dell'arrivo del primo cammello "canario" su quel continente. Il governatore del sud dell'Australia scrisse al responsabile di una colonia, raccomandandosi che i cammelli fossero introdotti nelle zone aride del nord di Adelaide. Raccomandazione che venne presa in considerazione e fu così che in due mesi una mezza dozzina di cammelli vennero inviati da Tenerife con una nave a vapore della compagnia di navigazione Appoline. Durante quella traversata solo uno sopravvisse al viaggio, arrivando al porto di Adelaide il 12 ottobre 1840. Anni più tardi, nel 1846, i fratelli Phillips, trasferendosi dall'Inghilterra all'Australia, ne importarono altri nove esemplari. Oggi il cammello (dromedario) Canario è una razza riconosciuta, e ci sono 1.200 coppie nell'arcipelago.



Telefono per urgenze 24h - Animali esotici  
 Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips  
 Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio



**URGENZE 617 483 707**

C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987  
<http://www.veterinariosentenerife.com>



## Le tue fotografie per parlare dell'isola con le immagini e non solo a parole

Mandaci le tue foto: le più belle saranno pubblicate sul prossimo numero e sul sito internet [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com). Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito. Inviare a: [info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)



Foto di Azzurra Signorelli



Foto di Jessica Gnudi



Foto di Marco Bortolan



Foto di Andrea Zerbini

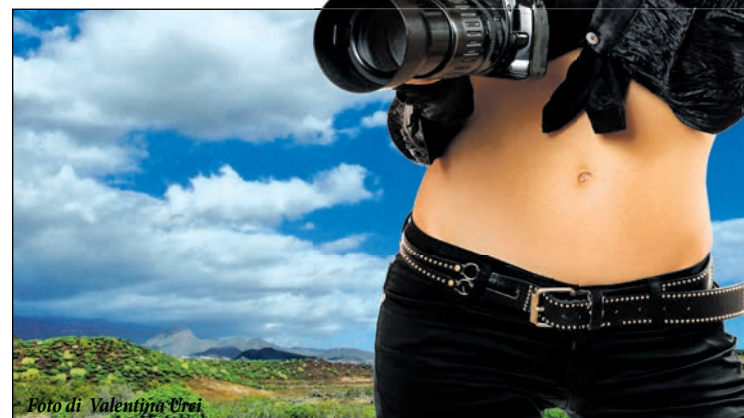


Foto di Valentina Cerei

### Curiosità locali



● **Panza del burro:** letteralmente "pancia dell'asino", è il mare di nuvole che si crea ad un'altezza di circa 800-1000 metri, provocando il frequente maltempo a nord dell'isola ma che diventa uno spettacolo se ammirato dall'alto del Parco Nazionale del Teide

● A La Gomera si parla una lingua propria: il **Silbo**. La particolarità di questo idioma è che non si parla.... si fischia! Oggi naturalmente il castigliano è l'idioma ufficiale ma questa lingua che emetteva suoni (fischi) serviva ai pastori per comunicare tra una montagna e l'altra, anche distanti chilometri. La conformazione dell'isola impedisce infatti di raggiungere velocemente le varie zone per le sue numerose

vallate (barrancos). I pastori avevano quindi escogitato questo modo di comunicare, potevano fare veri e propri discorsi, a seconda dell'intensità, frequenza e lunghezza dei fischi. Ci sono vere e proprie vocali e consonanti per un totale di un vocabolario di circa 4000 parole. Ancora oggi viene studiato a scuola

● Nelle Canarie parlano castigliano ma il loro modo di parlare si differenzia dalla penisola per l'intonazione e l'accento. Poi si mangiano le parole (per esempio non sentirete la S finale), e inoltre possiedono alcuni termini che si usano esclusivamente alle Canarie e nel Sud America

● La **Guagua**: Autobus, il nome è stato importato dal Sud America. Sembra che il nome sia stato dato in seguito alla lagna del pianto dei bimbi (GUUAA-A!!GUUAA!!) quando i padri prendevano il bus per andare a lavorare. La linea di Guaguas a Tenerife, appartiene alla TITSA

● **Chicharreros**: In generale sono gli abitanti di Tenerife, in particolare della capitale Santa Cruz de Tenerife. Il nome viene da Chicharras, ovvero un

pesce "povero", molto mangiato a Tenerife

● Le Isole Canarie hanno dato i natali a molte persone importanti del mondo della cultura, come il tenore Alfredo Kraus, il pittore surrealista Óscar Domínguez, l'artista César Manrique, e il designer Manolo Blahnik

● Circondata da un bosco di pini, Vilaflor è il paese più alto della Spagna, a 1.600 metri di altitudine aperto nel lontano

### MAYAN IMPRESA EDILE E NON SOLO

- Ristrutturazione bagni e cucine
- Ristrutturazione interni
- Cartongesso
- Pavimenti e rivestimenti
- Impianti elettrici certificati
- Tinteggiature
- Tramezzi di ogni tipo
- Coperture e risanamenti tetti
- Risanamenti per l'umidità

per preventivi ed informazioni:  
[www.mayantenerife.es](http://www.mayantenerife.es) - Mobile: 629507089



## La suora e il pirata

PER LASCIARE COMMENTI SU  
QUESTO ARTICOLO VISITA:  
[www.leggotenerife.com/1535](http://www.leggotenerife.com/1535)

Per onorare la recente Pasqua questo mese ci occupiamo di un tema più religioso e cattolico raccontando la storia di una persona buona e in grado di compiere azioni prodigiose. Vi parleremo di María de León Delgado (conosciuta come "La Serva") nata nel Sauzal, zona nord di Tenerife, il giorno 3 marzo del 1643 e diventata suora a 25 anni nel febbraio del 1668 nel convento di La Laguna dove l'anno seguente prende i voti cambiando il suo nome in suora Maria di Gesù. Trascorse 63 anni nel convento senza mai uscire fino al 15 febbraio del 1731, giorno in cui lasciò questa terra. Durante il periodo di vita monastica divenne amica e consulente spirituale del pirata/commerciante Amaro Pargo, che arrivò al punto di non intraprendere nessun viaggio senza prima chiedere consiglio alla suora in cambio di donarle parte dei bottino. La leggenda narra che un giorno, mentre il pirata si trovava a Cuba, un individuo avesse cercato di ucciderlo con una daga, ma giusto nel momento in cui stava librando il fendente mortale, improvvisamente apparve la figura di Maria ed impedì l'uccisione del protetto. Questo evento è stato classificato come un caso di bilocazione ovvero la capacità di essere in 2 posti diversi contemporaneamente. Va detto però che Pargo non fu aiutato dalla monaca solo in quella occasione in quanto, dalle narrazioni del pirata stesso, si evince che durante un viaggio di ritorno a casa la nave del pirata fu sorpresa da una tremenda tempesta, da cui era impossibile uscire illesi, ma Amaro ricordò di avere un oggetto appartenente all'amica monaca e lo gettò nel mare implorando il suo intervento. Nel mo-

mento in cui l'oggetto toccò l'acqua la tempesta si dileguò permettendo alla nave arrivare sana e salva a Puerto de la Cruz, e secondo le testimonianze della ciurma apparve la figura della suora sul ponte della nave e parlò brevemente con l'amico capitano prima di scomparire così come era apparsa.

Oltre a questo evento straordinario, vari testi dell'epoca raccontano che dal suo viso si sprigionava una certa luminosità durante i frequenti episodi di estasi in cui entrava durante la preghiera, fatto che la accomuna a molti altri personaggi oggi beatificati. Nei testi del convento risalenti all'epoca viene riportato anche un evento miracoloso nel quale una medaglia di acciaio raffigurante "Nuestra Señora de la Soledad" appartenente a Maria si ruppe, ma inspiegabilmente il giorno successivo lo trovarono completamente riparato senza nessun segno dell'incidente. Vi sono anche testimonianze di eventi più strani dove, durante le preghiere nel convento, arrivava a tali livelli di estasi e raccoglimento da produrre fenomeni di levitazione, confermato da diverse suore presenti al momento degli eventi. Fu protagonista durante gli anni di vari episodi di premonizione e si racconta che dopo uno strano sogno le fossero apparse delle stigmate nel costato.

Gli eventi prodigiosi non finirono neppure con la sua morte, perché secondo i testi medici la suora morì alla fine di un periodo di estasi estre-

ma durato 3 giorni e, pur essendo dichiarata morta, il suo cuore continuò a battere ancora per 24 ore, e facendo delle incisioni nel braccio fuoriusciva un liquido formato da sangue e una sorta di olio essenziale che emanava un forte odore di gelsomino. Dopo 3 anni dalla sepoltura venne riesumata e, a sorpresa di tutti, il corpo era incorrotto e la carne era ancora morbida, senza nessun segno di macerazione, per questa ragione oggi è conservata nel monastero dove passò tutta la vita in una teca d'oro donata dall'amico pirata, e oggi dopo 282 anni è ancora possibile osservarla una volta all'anno quando le porte del convento si aprono ai fedeli. Nel 1992 inizia il processo di beatificazione e al momento vi sono 7 casi in studio da parte della chiesa di eventi miracolosi provocati dalla piccola monaca incorrotta nata su un'isola semideserta e diventata famosa a livello internazionale. Se valutiamo tutti questi eventi la suora poteva volare, placare tempeste, trovarsi in 2 posti contemporaneamente, muovere oggetti senza toccarli (Telecinesi), auto riparazione di oggetti ed emettere luce dal viso oltre ad aumentare la temperatura corporea, caratteristiche degne più di un supereroe della Marvel che di una semplice suora in un isolotto nell'oceano.

**Loris Scroffernecher**

<http://tenerife.paranormaltour.com>



## OROSCOPO APRILE



### ARIE 21/3-20/4

La primavera arriva abbracciandoti e ti dà energia e forza per i problemi quotidiani, basta un po' di positività e tutto si risolve. Siate affettuosi con la persona che vi sta accanto. Una breve vacanza in vista per rilassarsi e tonificarsi.



### TORO 21/4-20/5

Il mese di Aprile potrebbe scatenare incomprensioni ed incertezze, non fatevi prendere dal panico, tutto si risolve con la calma e l'obiettività. Mettete sul piatto della bilancia le situazioni più importanti e buttatevi a capofitto.



### GEMELLI 21/5-20/6

I gemellini questo mese saranno di umore particolarmente alterato: nulla di nuovo all'orizzonte, ma la vita è bella anche se, a periodi, può essere tranquilla. Non cercate per forza emozioni azzardate.



### CANCRO 21/6-22/7

In questo mese di Aprile bisogna restare in relax, approfittatene per dedicare del tempo a voi stessi, e soprattutto ricordatevi che una buona lettura o un bel film ci fanno riappacificare con noi stessi. L'amore è sempre pazzarello, ma con un po' di pazienza la "pillola va giù"!



### LEONE 23/7-22/8

Questi Leoni, sempre iperattivi e vulcanici, ricordatevi che qui a Tenerife c'è già il Teide, quindi non cercate di esplodere sempre per un "nulla", ma siate pragmatici almeno una volta nella vita ... contate fino a 100 prima di decidere.



### VERGINE 23/8-22/9

Questo mese sarà positivo per i nuovi incontri, sia sentimentali che di lavoro, nuove opportunità si apriranno magicamente davanti a voi quando meno ve lo aspettate. Godetevi questo periodo di estrema piacevolezza e naturalezza, tenendo però a mente che non per sempre la vita ti offre simili regali.



### BILANCIA 23/9-22/10

Attenzione, qualche malanno di stagione fa capolino, riguardatevi e soprattutto non trascurate la vostra salute. Avete davanti un periodo faticoso sia in famiglia che sul lavoro, quindi calma e ...sangue freddo.



### SCORPIONE 23/10-21/11

La vita di gruppo non sempre risulta facile e divertente, ma per un buon fine si può sacrificarsi e restare in stand by fino al conseguimento dei propri scopi. La pazienza è la virtù dei forti, non dimenticatelo.



### SAGITTARIO 22/11-21/12

Nei primi tre mesi di questo 2013 le giornate sono passate lentamente e faticosamente, ma preparatevi perché da questo mese in poi tutto sarà movimentato, impegni, appuntamenti, proposte e divertimenti non vi lasceranno il tempo di respirare. Cominciate già a muovervi!



### CAPRICORNO 22/12-19/1

Gli amici Capricorno hanno straviziato durante le feste pasquali, un po' di dieta non farebbe male, ma soprattutto del movimento, inizia la stagione calda, quindi tutti a nuotare, a ballare la sera, ma senza cena o quasi e solo acqua come bibita!



### ACQUARIO 20/1-18/2

La vostra impazienza vi fa essere ansiosi, il lavoro poi in questo mese vi richiederà molta attenzione e dedizione, vi sembrerà che il mondo vi stia cadendo addosso, non preoccupatevi, il mese prossimo la quiete tornerà nella vostra vita. Non trascurate il partner.



### PESCI 19/2-20/3

Le donne dei Pesci in questo mese faranno incontri indimenticabili, ma ricordatevi di restare con i piedi per terra. La salute che vi ha abituato bene comincia a vacillare, attenzione, un controllo generale sarebbe consigliato. Mangiate tante verdure di stagione, aiutano il corpo e la mente.

## TENNIS PER TUTTI !!!

**Propedeutico per bambini.  
Lezioni private e/o corsi di  
gruppo per ragazzi e/o adulti  
anche agonisti**

**Info:630335860 - LINO**

TV/TDT SAT ANTENNE TELEFONIA RETI

**STEFANO**  
**Tel.610 090209**

- Installazioni individuali e collettive  
- Satellite e digitale terrestre  
- Trasferimenti e ampliamenti  
di impianti esistenti

➔ Preventivi gratuiti

**sky** **tivù**  
sat

DISTRIBUTORE UNICO  
SKY ITALIA PREPAGATO UFFICIALE  
**SERIETÀ - PUNTUALITÀ - PREZZI CHIARI**

**PIZZA  
SNACK**  
Playa de las Americas  
**CONSEGNA GRATUITA**  
**922 750707**



Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

**1-1-2**

**URGENZE:**

Información general del Gobierno de Canarias: 012  
Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

**Farmacie di guardia:** per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



**Trasporti pubblici:**

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

**Trasporti Aerei:**

Aeroporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

**Trasporti Marittimi:**

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

**Servizio Taxi:**

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

**Carro Attrezzi:**

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

**UFFICI TURISTICI:**

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

**ISTITUZIONI:**

**Cabildo di Tenerife**

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es

901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

un po' di ARIAFRITTA (in collaborazione con www.ariafritta.it)



E' primavera e visto che Tenerife viene da sempre considerata l'isola dell'eterna primavera si può dire che in questo periodo si festeggia il suo onomastico. Se volete vivere qui dovete conoscere bene tutta la storia di questa splendida isola. E io l'ho fatto. Qui è stata fatta la più grande scoperta del secolo. Lo sapevate che i dinosauri erano bianchi?

L'ho letto nei libri di storia. C'è scritto che col diluvio universale si sono stinti! Ho saputo che è famosa anche per via del più grande navigatore di tutti i tempi: il TOMTOM XXL. Ce l'ho anch'io! Però ci sono rimasto molto male quando ho saputo che sotto il mare ci sono 20.000 leghe! Me l'ha detto un tedesco. E sapete che i tedeschi sono così precisi che mettono i puntini anche sulle ü, perciò gli ho creduto.



A Tenerife è sempre bel tempo, a parte ogni tanto quando arriva una perturbazione con "alerta naranja" come accaduto ai primi di marzo. Tirava un vento così forte che ho pensato: mammamia, se questo vento continua così nel giro di due giorni Tenerife si troverà attaccata al Marocco! Poi fortunatamente dopo la tempesta è tornato il sole, siamo tornati alla solita routine e ai soliti 26 gradi di questo periodo. Adesso è bassa stagione, non succede niente, ci si annoia e c'è poca gente in giro.

L'altra sera ho suonato il campanello di

casa mia poi sono scappato! In Italia invece stanno succedendo un sacco di cose. Tra il nuovo Papa e il nuovo governo i massmedia stanno facendo gli straordinari. Sapete una cosa? Ho notato che in tv parlano di ciò che c'è scritto sui giornali e sui giornali parlano di ciò che dicono in tv. Ma se si telefonassero fra di loro e non ci rompessero le BIP non sarebbe meglio?! Lo so, lo so. Delle volte avrei bisogno di una manopola per abbassare il mio livello di intelligenza. Anche stavolta mi sono superato. Adesso sono penultimo!

SILVER



**SUDOKU**

				3	2		7	
4	6	2					9	
		8		9			1	
5			2		3	7		
6		3				2		4
		1	8		7			9
	9			2		1		
	2					8	3	5
	5		6	1				

**RIDIAMO INSIEME !**

Cani intelligenti.  
Due amici stanno parlando dei loro cani.  
"Sai il mio cane è talmente intelligente che tutte le mattine mi consegna il giornale".  
"Beh, mi sembra normalissimo, anche il mio lo fa".  
"Sì, ma io non ho mica l'abbonamento!"

Carabiniere dal dottore: "Dottore, tutte le volte che bevo del caffè ho un forte dolore all'occhio".  
"Ha provato a togliere il cucchiaino?"

**CRUCIVERBA**

1	2	3	4	5		6	7	8	9	10
11						12				
13					14					
15				16						
17			18					19		
		20					21			
22	23					24				
25						26				
27						28				

**Orizzontali:** 1. Nome di alcuni ordini religiosi 6. Un linguaggio di programmazione 11. Annulla il concerto 12. C'è quello dei vescovi 13. Detto anche panciotto 14. Red dei Pooh 15. Era Alma in Kazakistan 16. Nè suola, nè tacco 17. Guidano a Posillipo 18. Frutto inadatto alla vendita 19. ...medici in prima linea 20. Non piace a nessuno 21. Azienda Servizi Ambientali 22. Non perduta 24. C'è Italia è c'è Mondo 25. Un mestiere in pericolo 26. Ci si lavano le parti intime 27. Decisamente non anoressiche 28. Comune della Valtellina

**Verticali:** 1. La fisarmonica diatonica 2. Casetta di montagna 3. Ex presidente del Brasile 4. Colpo maestro al tennis 5. Guidano sotto la Mole 6. POSSONO esserlo le colonne 7. Vi sbarcarono gli alleati 8. Ci fanno latte, spaghetti e non solo 9. Magli, nota antropologa italiana 10. Disaccordo 12. Una delle città più grandi della Russia 14. Un fiume degli Inferi 16. Per ottenere il peso netto da un peso lordo 18. Comune del cuneese 19. La città dei Krupp 20. Buone fra le spine 21. La principessa etiopica di Verdi 23. Robotic Operating Buddy 24. Un vecchio modulo spaziale russo 26. Una giovane targa piemontese

**QUANTI CREDITI MI RIMANGONO ?**

quale numero comporre per sapere il credito residuo del telefono cellulare:

Saldo ORANGE \*111#  
Saldo VODAFONE \*134#  
Saldo MOVISTAR \*133#  
Saldo LEBARA \*124#  
Saldo JOIGO \*111#  
Saldo JAZZTEL \*169#  
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA \*113#  
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE \*221#

**ORARI DELLA S.S.MESSE IN ITALIANO**

Parrocchia San Casiano  
Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi  
Ntra. Sra. del Carmen  
Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi



# Giuseppe Giambra

## Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali



Tel. (+34) 679 794 380  
Email: [giambrasnc@libero.it](mailto:giambrasnc@libero.it)  
 pinotenerife  
[www.giuseppegiambra.com](http://www.giuseppegiambra.com)



### Vendesi stupenda villa a Puerto de la Cruz



Stupenda villa a Puerto de la Cruz ubicata nel miglior quartiere, vicino all'Hotel Botanico urbanizzazione Durazno, dimensioni 190 mq calpestabili su un lotto di 600 mq, grande giardino curatissimo con piscina privata

€ 690.000

Composta da 2 camere da letto, 2 bagni di cui uno con enorme vasca idromassaggio, grande salotto, cucina indipendente, lavanderia garage chiuso, tutta su un livello nessuna scala, curata nei minimi particolari stupenda vista sul Teide e sull'oceano. Da vedere !!!  
Prezzo interessante



### Vendesi Appartamento Malibu Park S.Eugenio alto



€ 95.000

Trattasi di appartamento all'interno di residence ben attrezzato con piscina, campo da tennis, zona giochi per bambini, internet point e ristorante. L'appartamento è composto da 1 camera, 1 bagno, sala, cucina e terrazza. Si vende arredato. Ideale sia per uso proprio che per affittarlo

### Vendesi Appartamento Pueblo Canario Residence Viña del mar Playa de las Américas



€ 97.000

Ben ristrutturato appartamento con 1 camera da letto, 1 bagno con doccia, sala cucina aperta piccolo terrazzo ben soleggiato con vista alla piscina e al mare. In residence a soli 150 metri dalla spiaggia e dal casinò. Comodo a tutti i servizi quali autobus, taxi, ospedale, farmacia, centro commerciale, supermercato. L'appartamento è dotato di mobili nuovi e ben curato

### Vendesi bifamiliare Roque del Conde El madroñal de Fañabe



€ 195.000

Trattasi di bifamiliare nella miglior zona residenziale di Tenerife sud Costa Adeje. È composta da 2 ampie camere e 2 bagni di cui una con bagno in camera e vista al mare. Cucina, ampio salotto con accesso al patio esterno e al giardino. È dotata anche di un altro patio interno con accesso privato e accesso diretto dalla casa al garage chiuso. La proprietà si vende semi-ammobiliata e fa parte di un residence con piscina comunitaria. Possibilità di vendita con inquilino affittuario

### Vendesi appartamento in residence a Torviscas



Stupendo appartamento in tranquillo residence nel sud di Tenerife nella zona di Torviscas. Comodo a tutti i servizi quali centro commerciale Gran sur, piscina palestra spa. Appena ristrutturato in maniera impeccabile con moderna cucina nuova ed elettrodomestici di qualità completa di tutto quale forno microonde, forno multifunzione, macchina per caffè e cappuccino, piano cottura in vetroceramica ecc completa di tutte le stoviglie.

€ 125.000

Bellissima sala con salotto in pelle, tavolo moderno in acciaio e vetro con sedie in pelle, televisore a schermo piatto con decoder per la ricezione dei canali satellitari e sky. Camera con bagno con doccia idromassaggio di ultima generazione. Si vende totalmente ammobiliata ed attrezzata come da foto. Si trova all'interno di tranquillo residence con piscina, pronto per entrare ed essere utilizzato. Ottimo prezzo!



### Appartamento Residence Playa Honda - Las Américas



€ 89.000

Trattasi di appartamento da ristrutturare composto da una camera da letto, un bagno, sala cucina e piccolo terrazzo che si affaccia sulla piscina, per un totale di 45 mq. Il residence si trova in Av. Alfonso Noelia quindi centrato e comodo a tutti i servizi di Las Américas

### Vendesi Villa indipendente La Caleta



€ 1.800.000

In zona di grande espansione con campo da golf nelle vicinanze e grande centro sportivo all'avanguardia. Villa costruita su nuovo quartiere residenziale di pregio su lotto di 2500 Mq. Piscina privata, grande giardino con palme, superficie di 350 mq composta da 2 camere e 2 bagni piano terra + zona destinata ufficio, piano superiore grande camera di 40 Mq con bagno, enorme terrazza con spettacolare vista sull'oceano, garage, grande salone luminoso

### Vendesi appartamento a Playa Paraiso



€ 110.000

Appartamento all'interno di piccolo e tranquillo residence. Affacciato sull'oceano l'appartamento dispone di una camera da letto con armadio a muro, un bagno con vasca, sala cucina aperta e terrazza con splendida vista sulla piscina e sull'oceano, un solarium privato di 45 mq con vista mozzafiato sull'oceano